Anno 64 — Sabato 14 Settembre 1929 - Anno VII

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via del Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. 11. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Il movimento nella compagine del Governo

IL NUOVO MINISTERO, CARATTERISTICA ESPRESSIONE della Rivoluzione delle Camicie Nere

L'opera di costruzione continua

La realtà instaurata dal nuovo Regime, trova una constatazione obbiettiva nel rifoggiamento odierno della nuova compagine ministeriale.

Gli uomini che d'ora innanzi si assumeranno la responsabilità delle cariche, vengono da quella classe di dirigenti formata dal Duce dopo anni di esperienza e preparazione e dopo avere vissuto e collaborato nel Regime a fianco del Capo del Governo.

Si può dire con certezza assoluta che oggi più che mai il Governo Fascista è veramente espressione della Rivoluzione. Tre quadriunviri della Marcia su Roma, oggi sono Ministri!

Si rivela così in questa silenziosa e meravigliosa opera del Duce oltre che una chiara affermazione della giovinezza, poichè per la prima volta uomini giovani vanno ad occupare altissimi posti di comando, anche un valore più nettamente fascista, dato che questi uomini appartengono a quella tendenza pura del fascismo che ha dato appunto i quadri odierni di comando nella vita della Nazione.

L'opera di ricostruzione da parte del Governo Fascista si integra dunque e continua senza scosse ma con la certezza di una marcia continua e sicura.

A parte queste considerazioni, che sono quelle che più spontaneamente viene fatto di rilevare, ed altre, delle quali non è improbabile che il Duce stesso, mirabile e saggio organizzatore di questo riordinamento ministeriale, come di tutte le altre attività che riguardano in maniera diretta ed indiretta la vita nazionale, dirà nell'attesissimo discorso di oggi all'Assemblea del Partito e sarà questo il migliore e più degno commento.

Il trasferimento delle consegne, che va riallacciato a quel sano principio dell'avvicendamento ai posti di comando e di responsabilità, libera Mussolini dalla cura diretta di sette Dicasteri, alla cui guida il Capo era stato finora, insieme con quella di altre importantissime cariche. Non sarà inutile ricordare però che conservando per sè, con la Presidenza del Consiglio, il Dicastero degli Interni, il Duce, in base alla legge sul Primo Ministro, resta sempre il solo responsabile di tutti gli atti del Governo di fronte al Capo dello Stato, e che pertanto moralmente e giuridicamente la sua figura è di gran lunga superiore a quella di tutti gli altri componenti il Ministero, i quali sono responsabili direttamente verso il Primo Ministro di tutte le azioni dei loro rispettivi Dicasteri.

I Dicasteri di cui il Duce cessa di essere il titolare diretto sono sette: Esteri, Corporazioni, Colonie, Guerra, Marina, Aeronautica e Lavori Pubblici. Dei primi sei assumono la direzione gli attuali Sottosegretari che si elevano quindi al rango di Ministri. Si tratta di elementi che hanno reso eminenti servizi al Paese, superando prove difficilissime e acquistando, come collaboratori del Duce, una sicura esperienza dei servizi dei rispettivi Dicasteri. Molti di essi sono giovanissimi, ma hanno dietro di sè uno splendido passato. Il Dicastero dei Lavori Pubblici viene assunto da S. E. Bianchi fino ad oggi Sottosegretario agli Interni e già Sottosegretario ai Lavori Pubblici.

Gli altri due Ministri di nuova nomina, son stati già al Governo. S. E. Acerbo è stato Sottosegretario alla Presidenza per quasi due anni, dopo la Marcia su Roma. S. E. Balbino Giuliano è stato Sottosegretario in quello stesso Dicastero della Pubblica Istruzione di cui oggi assume la direzione. Tanto l'uno che l'altro hanno titoli indiscutibili per la carica a cui vengono chiamati. Acerbo, esperto e studiosissimo di questioni agrarie, cui si dedica da anni con appassionato fervore, è autore di numerose pubblicazioni, di cui la ultima sull'ordinamento del credito agrario, ha avuto un'eco larghissima, ed è uno degli animatori dell'attuale risveglio dell'agricoltura.

Balbino Giuliano è uomo di grande cultura e di somma austerità intellettuale. Un suo profondo e umano discorso sui problemi della cultura italiana appassionò e commosse la Camera italiana nella sua ultima sessione e valse all'oratore uno schietto successo.

Con le nuove nomine di Ministri, il Consiglio dei Ministri che, compresi il Duce e S. E. Turati, raccoglieva in questi ultimi tempi sette persone, acquista una consistenza numerica doppia. La sessione che si inaugurerà il 23 settembre prossimo venturo a Palazzo Viminale, vedrà raccolte intorno al Duce, nell'austero salone, quattordici persone, tenendo conto anche del Sottosegretario alla Presidenza S. E. Giunta.

Dei Ministri restano al loro posto: Ciano (Comunicazioni), Rocco (Giustizia) e Mosconi (Finanze), ed escono invece Belluzzo e Martelli.

Dei Sottosegretari restano al loro posto: Giunta (Presidenza), Crollalanza (Lavori Pubblici), Pennavaria (Ferrovie), Cao (Marina mercantile), Rosboch (Tesoro), Casalini (Finanze).

Cambiano di carica senza lasciare il Ministero: Josa che dall' Economia Nazionale passa alle Corporazioni; Lessona che dall' Economia Nazionale passa alle Colonie; Riccardi che dalle Poste passa all'Aeronautica.

Entrano nel Gabinetto ben undici sottosegretari assolutamente nuovi alle responsabilità del Governo: Arpinati (Interni), che lascierà la carica di vicesegretario del Partito; Fani (Esteri); Russo (Marina); Serpieri (Bonifiche); Trigona (Corporazioni); Di Marzio (Istruzione); Ricci (Educazione fisica), il quale lascierà la carica di vice-segretario del Partito ma conserverà, data la affinità delle funzioni, quella di Presidente dell' Opera Nazionale Balilla; Manaresi (Guerra); Marescalchi (Agricoltura); Morelli Giuseppe (Giustizia), Pierazzi (Poste).

Lasciano il Governo i Sottosegretari Mattei-Gentili e Leicht.

I commenti della stampa estera

Nomine e cambiamenti significativi

PARIGI, 13.

Parlando dei cambiamenti del Ministero Italiano, l'«Echo de Paris» scrive:

La nuova nomina più significativa è quella di S. E. Grandi al posto di Ministro degli Affari Esteri. Il signor Grandi è stato sempre il braccio destro dell'on. Mussolini, ha partecipato a tutte le conferenze internazionali e specialmente a quella della Società delle Nazioni a Ginevra, onde ha avuto occasione di avvicinare più volte altre personalità politiche a seguire da vicino tutti i grandi problemi attuali.

Avendo scelto l'on. Grandi come Ministro degli Affari Esteri, che avrà d'ora in avanti pieni poteri di negoziare, in nome dell' Italia, in tutte le conferenze e nelle riunioni che non fanno che moltiplicarsi, l'on. Mussolini dimostra l' importanza della parte che vuole avere l' Italia tra le grandi Nazioni europee. Un'altra nomina significativa è quella di S. E. Balbo al posto di Ministro dell'Aeronautica. Il giovane Ministro è una delle figure più popolari del Fascismo. E' un aviatore che ha già compiuto dei grandi raid, è lui che ha dato un grande impulso all'aviazione italiana. Due altri cambiamenti che meritano un'attenzione particolare sono le trasformazioni del Ministero della P. I. in Ministero di Educazione e di quella dell' Economia Nazionale in Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. E' questa una prova dell' importanza capitale che il fascismo dà all'educazione dei giovani che dovranno costituire domani le nuove generazioni sulle quali dovrà appoggiarsi ed è anche una prova dell' importanza che si dà alla agricoltura nella vita italiana.

Il nuovo Governo fascista presenta certi caratteri importanti. La maggior parte dei nuovi Ministri son tutti fascisti della prima ora. Sotto il Regime Fascista gli uomini cambiano ma le direttive sono le stesse poichè il Capo che detta le sue volontà è sempre l'on. Mussolini. Questa è la differenza con gli antichi governi sotto i quali un rimaneggiamento ministeriale significava tutto un cambiamento politico. Oggi il cambiamento del Gabinetto italiano non produce alcuna scossa e permette al Governo di Mussolini di potere continuare il suo lavoro per la pace e il benessere della Nazione.

L'innegabile potenza del Duce riconosciuta in Inghilterra

LONDRA, 13.

Il «Times» in una corrispondenza da Roma scrive che le promozioni dei sottosegretari costituiscono da parte del Duce una manifestazione di fiducia per i suoi collaboratori e segnano un nuovo passo verso il graduale ritorno alla piena normalità nell'ambito della Rivoluzione Fascista.

Il «Daily Telegraph» scrive che è superfluo avvertire che il Duce rimane il Duce e continuerà a tirare tutti i fili. La decentrazione si limita ad una cosa amministrativa.

Il «Daily Mail» che attribuisce ai cambiamenti nella compagine del Ministero una grande importanza per l'avvenire osserva: «Il Fascismo è una creazione del Duce ma eventualmente dovrà dimostrare di poter sopravvivere al suo creatore. Questo uomo straordinario ha trasformato in sette anni un popolo scoraggiato ed avvilito in una nazione tra le più vigorose e progressive nel mondo. Allevando la nuova generazione di cittadini ha allevato anche la nuova generazione di Uomini politici ed ora mette a prova questa parte dell'opera sua».

Il «Daily News» pubblica:

«Beninteso il Duce conserva interamente l'autorità dei poteri. Ha voluto premiare i suoi collaboratori dando loro una nuova prova di fiducia ma seguiterà ad essere arbitro supremo di tutte le funzioni dello Stato Italiano. Dopo sette anni di governo Mussolini è più che mai saldo in arcioni. I suoi stessi avversari riconoscono ormai la futilità dei tentativi di rovesciarlo e di vaticini sulla sua prossima caduta. La sua costanza è incrollabile. Questo si deve al fatto che Mussolini ha restituito alla nazione italiana il senso d'orgoglio nazionale, la consapevolezza delle proprie possibilità nel presente e nell'avvenire. La sua personalità le sue audacie, la sua eloquenza gli hanno procurato la ammirazione e la riconoscenza senza limiti del popolo Italiano. La potenza di Mussolini quale figura mondiale è innegabile. Egli è il più interessante Enigma umano che esista nel mondo politico contemporaneo».

La stampa tedesca

BERLINO, 13.

Commentando la nomina di S. E. Grandi a Ministro degli Aff. Esteri, la «Deutstesch Algemeine Zeitung» ricorda la brillante carriera compiuta da S. E. Grandi il quale da deputato fascista è arrivato in poco tempo al posto di Sottosegretario agli Esteri ottenendo ora la direzione del Ministero stesso. Il giornale continua dicendo: «Grandi che passa per l' uomo di fiducia particolare di S. E. Mussolini ha rappresentato l' Italia nelle più importanti conferenze internazionali. Egli conosce a fondo l'ambiente politico Europeo che apprezza la sua simpatica personalità. Viaggi che egli per incarico di Mussolini ha compiuto ad Angora ed Atene a Budapest ed a Tirana hanno richiamato l'attenzione generale sulla personalità. La sua nomina a Ministro degli Affari Esteri dimostra quanto e quale sia la fiducia che in lui ripone S. E Mussolini e ricostituisce anche un altro riconoscimento delle sue qualità politiche».

I ricevimenti del Capo del Governo

Il Podestà di Milano

ROMA, 13.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Marchese de Capitani Darzago podestà di Milano il quale gli ha riferito sopra diverse ed importanti questioni relative all'andamento del Comune e della Cassa di Risparmio.

Il Capo del Governo si è interessato alla relazione fattagli ed ha manifestato il suo compiacimento all'on. De Capitani.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on Guidi e l'avv. Miglioranzi direttore della rivista il «Direttore del lavoro» accompagnati da S. E. Bottai. Essi hanno presentato al Duce la collezione della seconda annata della rivista «Informazioni Corporative» notiziario del Ministero delle Corporazioni.

S. E. il Capo del Governo si è vivamente compiaciuto dall' importanza raggiunta da tali pubblicazioni nel campo corporativo e nel mondo scientifico.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Comitato Nazionale per il Decennale della Marcia di Ronchi.

S. E. Rosboch si è resa interprete dei sentimenti di riconoscenza e di devozione dei Legionari di Fiume verso il Duce del Fascismo.

S. E. il Capo del Governo ha molto gradito l'omaggio dei Legionari Fiumani ai quali ha espresso la sua simpatia.

La settimana italiana alla Fiera di Barcellona

ROMA, 13.

Il Real Automobil Club d' Italia comunica:

In occasione della Settimana italiana nella Esposizione di Barcellona che avrà il suo svolgimento dal 12 al 19 ottobre p. v. l'Automobil Club di Genova col patrocinio del R. A. C. I. ha indetto un raid automobilistico Genova-Barcellona. La manifestazione alla quale ha dato il suo appoggio il gr uff. Tangetti, Commissario generale del Governo per la Esposizione di Barcellona è dotata di parecchi premi per i partecipanti che secondo i gruppi partiranno da Genova tra il 12 e il 14 ottobre e ha destato il più grande interesse per i suoi scopi turistici e di propaganda. Le iscrizioni limitate ad un massimo di cento macchine si ricevono presso l'Automobil Club di Genova.

La 1ª riunione del Congresso edilizio internazionale

ROMA, 13.

Stamane al palazzo dell' Esposizione ha avuto luogo la prima riunione della sezione del Congresso che studia le questioni dei piani regolatori presieduta dal prof. Schmit, direttore della Federazione dei piani regolatori della Ruhr e della quale è relatore generale il prof. Piacentini. Erano presenti nella sala le più alte personalità della scienza urbanistica di tutto il mondo.

Il prof. Piacentini riassume brevemente la sua relazione generale già agli atti. Egli ricorda come la sistemazione della città a carattere storico che forma oggetto delle relazioni presentate da numerosi e valenti urbanisti ha un interesse particolare per l' Italia. I due punti principali trattati dalle relazioni possono riassumersi nei seguenti cinque:

1. - La determinazione del centro cittadino.
2. - L' isolamento e la messa in valore dei monumenti.
3. - Le nuove arterie del traffico.
4. - Le zone verdi.
5. - Mezzi finanziari per la trasformazione dei vecchi quartieri.

Apertasi la discussione interloquiscono il prof. Pantaleo docente d' Università della Scuola di ingegneria di Napoli l' ing. Cinelli di Roma, l'architetto Mangmer (Germania), il prof. Scaebek (Belgio). Il presidente prof. Schmit espone i vantaggi che si ottengono con le leggi che sanciscono la preparazione dei piani regionali, si rallegra con gli oratori e dichiara chiusa la seduta.

La sezione abitazione ha iniziato la discussione alle 9.30. Hanno parlato dopo la esposizione del relatore, l' ing. Bicebrova che si è occupato del problema edilizio specialmente nei riguardi della donna, il comm. Parisi Commissario straordinario della Federazione Fascista, il comm. Peregallo, il signor Haink di Amburgo, l' ing. Vitale, il dott Brock e il signor Kaufmann.

La seduta è terminata poco dopo mezzogiorno. Nel pomeriggio i congressisti si sono recati a visitare le nuove case popolari alla Garbatella.

Numerosi arresti in Germania per i recenti atti terroristici

ALTONA, 13.

L'azione intrapresa la notte scorsa avrebbe, secondo le informazioni delle autorità, dimostrato ad evidenza come le persone che avevano organizzato gli attentati dinamitardi mirassero a rovesciare il regime e cercassero di attuare i loro progetti con le armi.

Nella località di Roenne, nei pressi dell' Elba, è stata operata la notte scorsa una perquisizione nell'abitazione del contadino Fick. Costui è il padre di quel Fick che fu arrestato giorni addietro per sospetto di aver avuto rapporti stretti con i dinamitardi. Durante la perquisizione fattagli in casa, sotto una cassetta fu scoperta un'apertura che conduceva in un sotterraneo. I poliziotti vi si calarono e trovarono due mitragliatrici in perfetto stato, 28 fucili, 35 granate a mano, 7 bombe, 5 casse di munizioni per mitragliatrici, due casse di munizioni per fucile e pezzi di ricambio per mitragliatrici. Il contadino è stato tratto in arresto e condotto alle carceri di Altona.

I giornali riferiscono che parecchi arrestati hanno confessato negli interrogatori davanti alle autorità di polizia di aver partecipato attivamente agli attentati dinamitardi. Il capo degli agrari attivisti Guido Weschke ha confessato di aver partecipato all'attentato contro la casa comunale di Beibenfleth, attentato che fu eseguito nel novembre del 1928.

L'arrestato Nichels ha confessato di aver venduto fra la popolazione delle campagne azioni della «Landvolkszeitung» o di essersi trattenuto, con piena autorizzazione dell'organizzazione, il ricavato della vendita. Si attendono ulteriori confessioni e ulteriori arresti nella giornata di oggi.

L'avv. Glien che abita nella città di Heide è stato arrestato la scorsa notte in Baviera. Egli era scomparso due giorni dopo che si era sparsa la notizia dell'arresto del Nichels a Itzehoe. Glien era un amico intimo del Nichels, col quale lavorava in perfetto accordo, ed era anche capo del gruppo degli «elmetti d'acciaio» di quella regione. Si sa, d'altronde, che l'avv. Glien e il Nichels ed altri cittadini di Heide, fra i quali numerose personalità molto in vista, che prima facevano parte del gruppo degli «Elmetti d'acciaio» tenevano delle riunioni segrete all'albergo Heinderhof. Il proprietario di questo albergo è stato tratto in arresto nella giornata di ieri l'altro.

Per quanto riguarda la partecipazione dell'avv. Glien alla congiura, si crede che egli non abbia eseguito alcun attentato, ma sia stato al corrente ed abbia dato il suo appoggio morale ai cospiratori.

Un capo comunista con la casa piena di esplosivi

MAGONZA, 13.

La polizia ha tratto in arresto il capo del partito comunista di Gensenheim, nella cui abitazione furono rinvenuto esplosivi, miccie e capsule. Gli esplosivi erano stati rubati in una vicina cava di pietra.

L'OPERAIO Severino Cucco, di anni 52, a Villa Cogozzo (Brescia), scendendo da una vettura del tram provinciale ancora in moto, cadeva sotto le ruote della vettura stessa, rimanendo cadavere.

A PRATO (Toscana) durante uno spettacolo pirotecnico è rimasto ucciso da una scheggia di un tubo che serve allo scoppio dei mortaretti, un individuo dall'apparente età di 50 anni, non ancora identificato.

La Valbruna ed i suoi alpinisti

La Valbruna è quella valle che si apre fra Ugovizza e Camporosso in Val Canale, e conduce le sue acque a sboccare nel Fella poco sotto le sorgenti. Essa e la Val Raccolana sono le più popolari e fra le più frequentate delle Giulie. La Valbruna gode attualmente la preferenza degli alpinisti.

Essa è ampia e pianeggiante coperta da boschi di abeti inframezzati da pascoli. Da un lato s' innalzano le pareti rocciose della Cima Nera contrafforte del Jof di Miezegnot dall' altra quelle meno aspre e più boscose del Lussari su cui s'affaccia il noto santuario della Madonna. La parte alta della Valbruna si può suddividere in tre rami, di cui quello minore porta a sella Somdogna, mentre gli altri due s' inoltrano sin sotto le immani pareti del Jof-Fuart e del Montasio, prendendo il nome di Saisera, rispettivamente di Valle dei Maggesi.

Sono grandi montagne quelle che sbarrano la valle: tutta un'aspra serie di mura e di torri.

Allo sbocco della valle, in una cornice di verdi pascoli sorvegliati da abeti, sorge il paesino di Valbruna, il cui nome attraversò varie fasi: Wolfsbach o Vucja Ves, poi Volga ed infine Valbruna. Come per Weissenfels, Roccalba o Fusine, o Uggowitz, Uque, Ugovizza e così via: casi questi che nella zona fra Pontebba e Tarvisio si sono verificati frequentemente nell' immediato dopoguerra.

Valbruna è il villaggio più grazioso delle nostre Giulie. Le sue piccole case sono bianche e linde, circondate da ballatoi di legno; i tetti sono acuti e coperti da scandole. Sulle finestre fioriscono gerani e garofani. La pieve è posta su di un dosso prativo ed è tutta bianca, con un piccolo campaniletto aguzzo.

Poco discosto dal paese vi è il cimitero di guerra, certo uno dei più belli dell'antico fronte alpino. Intorno ad una cappella di legno con il tettuccio rosso, con un buon quadro ad acquarello scendono molteplici file di croci. Un recinto di rami e di tronchi chiude il camposanto che raccoglie diversi Ignoti nostri alpini.

I giganti delle Giulie che chiudono la valle s'elevano con pareti vertiginose. Lo scenario è grandioso. La cresta dei Camosci, il Jof-Fuart e l'aereo castello del Montasio formano uno dei più magnifici panorami delle Alpi.

Guida spirituale

Molti anni or sono io giunsi per la prima volta in Valbruna. Era il crepuscolo del giorno di Pasqua. All'imbocco della valle sedetti sull'erba ed osservai il cielo che s'andava tingendo di giallo e di viola.

Le mura e le torri lontane del Jof-Fuart sembravano una fortezza. Ma la loro tinta era quella dell'aurora, cui successe una tristezza grigia, finchè la luna non stese il suo pallido velo di silenzio. In fondo era signore ancora lo inverno.

La mente rincorreva fantasmi sull'orlo delle nuvole, gli occhi si riempivano di stelle e la mente di fantasie.

Canta il torrente nella valle prima. L'acqua ripete una storia millenaria, mai stanca d'andare. La sua voce viene da lontano. Scende da sella Somdogna, dagli alti circhi del Montasio e dalla Carnizza di Camporosso. Forse vuole raccontare cose accadute nella notte dei tempi in una lingua sconosciuta. Mille voci parlano nello stesso tempo e forse per questo il suo linguaggio è sconosciuto. Fra cent'anni e fra mille racconterà le stesse cose con la medesima voce.

Gli alberi si sporgono dalle rupi per ascoltare. I fiori dei pascoli verdi profumano come l' incenso di un immenso turibolo.

Oggi è ancora lontano l' inverno con il suo manto d'ermellino, che tutto cambia nella valle, tanto che il nome non le si addice più. Allora è Valbianca. D' inverno la natura arresta con la neve il ritmo della vita per fare meglio ammirare la sua grandiosa opera.

La villeggiatura

Valbruna ha quasi settecento abitanti, per lo più boscaiuoli. Dal 1921 data la sua fortuna come luogo di villeggiatura che ha il pregio di mantenere ancora, e speriamo sempre, quella semplicità che non è facile trovare più nei nostri centri alpini. Qui non si è trapiantata ancora l'artificiosa vita cittadina. Niente tennis, niente jazz-band, niente radio, niente transito di automobili. L' industria alberghiera è modesta: un albergo e qualche stanza in case private, due osterie.

Qui anche gli amanti della montagna nella sua espressione più pura si sentono a casa loro nei brevi periodi di riposo.

L' influenza dei villeggianti è benefica, come in tutte le località allogene. Nel 1920 forse quattro persone riuscivano a capire l' italiano, ora la nostra lingua è compresa bene o male da tutti. I bimbi cantano le nostre canzoni.

La valle è percorsa in tutta la sua lunghezza da cinque chilometri di rotabile e poi da mulattiere dalle quali si diramano buoni sentieri verso sella Somdogna, i circhi del Montasio, la Sprania, la Carnizza di Camporosso, la sella Prasnik e il Lussari.

I boschi sono imponenti, i pascoli grassi e cosparsi di malghe grigie fra il verde. I campani degli armenti riempiono l'aria di un concerto festoso.

Gli alpinisti e le montagne

Prima della guerra la Valbruna era feudo carinziano. Tre sole vittorie italiane annoverò allora la valle: prima quella della Vergine, la cima che doveva diventare la chiave di volta della situazione.

Ci sono stati degli uomini che con una parola sola hanno saputo portare ai monti centinaia di giovani e ci sono stati libri le cui pagine hanno saputo infondere a masse intere il divino amore per la montagna.

La Vergine è stata invece la vetta che ha formato e collaudato le nostre migliori cordate. Così, da quando Wittine e Spanyol salirono nel 1923 per la prima volta dopo la guerra questa cima, andò man mano aumentando l'audace schiera di scalatori e sorgevano le nuove cordate.

Ai Kugy, Bolaffio, Renker, Stagl, H. e E. Pocch, Horn, Prelog ed altri, sono subentrati Comici, Fabian, Deffar, Brunner, Granzotto, Gilberti, Wittine, Spagnol, Dougan, Hesse ed altri pochi.

Ad essi scese portando il vento che porta al piano la voce delle montagne immortali, la voce divina che chiama alle Alpi chiunque sa osare.

Le nostre cordate giovanili hanno avuta larga messe di vittorie. Esse hanno percorso un cammino luminoso di storia alpina ed hanno riscattato la priorità italiana nelle prime scalate per nuove vie sulle Giulie redente.

Non enumererò ora la serie delle vittorie nostre: esse sono a tutt'oggi una trentina solo sui monti e versanti di questa valle.

Il futuro

E' dolce il riposo dopo la stanchezza. Stasera sono disceso a Valbruna. Sono stato a salutare Riccardo Spinotti nel cimitero dove è con lui Oitzinger e Mazzeni, a rivedere il buon Fruhstuck, a chiacchierare un poco con Tommaso Mikosch, la guida alpina con i mustacchi guglielmini, ed ora sono seduto sulla terrazza dell'Albergo Saisera, quello che una volta era il «Touristen Hotel Seisera».

Mille piccole cose blandiscono la mia pigrizia. V' è il miele nel piattino di vetro e il burro arricciato, il latte e il caffè nella scodella di ceramica, un calamaio e lucide cartoline di tutte le montagne della valle.

I villeggianti cenano. La sera porta odor di pascol bagnato e di resina: tutti gli odori dei boschi distillati nella vaporosità del crepuscolo.

La mente divaga senza una meta. La fantasia avvolge la montagna in una lirica veste d'amore.

Poi penso alle cordate, lieta e gaia masnada di amici, che ora bivaccano agli approcci delle pareti ancora inviolate, mentre alti e imminenti vigilano i monti. Come Ruth di Moabit spigolano essi i problemi ancora insoluti delle Giulie. Non passa e non passerà domenica che non venga spigolata una vittoria.

Il martellar del rocciatore che si apre una nuova via sulle pareti si è trasportato quest'anno anche in Val Dogna. Pazienza amico Deffar! che sabato 6 luglio avesti di notte schiacciata la falange di un dito da un malaugurato masso. La battaglia mancata attenderà la tua vittoria! Zaller, Brunner, Orsini Forni Tarabochia, amici udinesi Gilberti, Granzotto e Sorayito: auguri di molte conquiste di vette battute dai venti e recinte da melodie salienti per le trasparenze! Auguri, auguri alla cordata «fantastica» Comici e Babian, che so lassù nell'alto rifugetto che porta il nome dell'eroe nostro degli Altipiani!

Il futuro è vostro, solo vostro: tutto il resto non conta.

Amici! nessuno vi viene a vedere quando fate le vostre corse per i monti, quando lottate con le rupi vertiginose, quando sfidate le tormente o dormite alla bella stella. A voi non tocca il plauso delle folle, i sorrisi delle belle donne, le coppe offerte da Tizio o da Caio, i campionati ed i «records».

Voi non lottate per un premio, perchè premio per voi è la lotta o la vittoria, e non vi è denaro che la paghi.

Non lagnatevi se i vostri sforzi non sono compresi o se le vostre vittorie conquistate con il pericolo della vita, non vengono valutate come si meritano. Il nostro è un ideale e non uno sport!

Valbruna, settembre.

Odo Samengo

Scoppio di un deposito di benzina 12 morti e 15 feriti

PARMA, 13.

Per cause imprecisate questa mattina è scoppiato un deposito di benzina e di altre materie infiammabili in una drogheria posta nel suburbio D'Azeglio provocando il crollo dell'edificio abitato da diverse famiglie. Sul posto si sono recati subito il Prefetto S. E. Robia, il Podestà dott. Mantovani, il Vicesegretario federale tenente Pagani ed altre autorità. Truppe, pompieri, carabinieri e milizia hanno lavorato indefessamente all'opera di soccorso. Fra le macerie sono stati estratti 12 cadaveri e 15 feriti. L'opera di sgombro continua intensa.

L'accordo navale anglo-americano virtualmente raggiunto

WASHINGTON, 13.

L'annunzio che MacDonald sarà a Washington il 4 ottobre è generalmente interpretato come prova evidente che lo accordo navale anglo-americano è stato virtualmente raggiunto. La difficoltà maggiore con la quale Hoover, il ministro della Marina Adams e il Consiglio superiore della Marina hanno dovuto lottare era costituita dalla questione del tonnellaggio degli incrociatori.

CRONACA PROVINCIALE

In attesa della Sagra degli Uccelli di domenica

Una raccomandazione al Comitato

TRICESIMO, 13.

(B.) — C'è un tale fervore di organizzazione, quest'anno, per la giornata di domenica prossima; sono state pubblicate, quest'anno, nei giornali, tante corrispondenze sulle varie iniziative che non è il caso che io spenda molte parole in favore, come tre anni or sono, quando sembrava che la caratteristica sagra degli uccelli stesse per languire.

Tricesimo ha la sua bella festa venatoria — l'unica nella regione, al di qua del Tagliamento — e giustamente vuole conservarsela in avvenire, coltivandola con ogni cura, cosicchè abbia sempre più a soddisfare alle esigenze dei tecnici uccellatori e all'interessamento dei profani. In pochi anni essa ha preso salde radici nel pubblico friulano. Mentre quella di Sacile vanta tradizioni antiche, la sagra tricesimana ha un passato recente, poichè è stata istituita nel 1920 con deliberazione del Commissario Prefettizio rag. Ragazzoni, su proposta di un gruppo di appassionati uccellatori.

Giova naturalmente al suo affermarsi la felice ubicazione di Tricesimo, località adatta per lo svolgimento di qualsiasi iniziativa, attesa la sua posizione centrale e la magnifica rete stradale. All'appello del Comitato accorreranno numerosi, domenica, non solo gli uccellatori dei dintorni, ma di ogni parte del Friuli, e specialmente da Sacile e da Gorizia...

Come è noto, gli uccelli da richiamo sono disposti sino dalle prime ore sotto le verdi fronde del vasto piazzale del mercato: alle 6 ant. seguirà la prima visita della giuria, mentre la seconda, con conseguente assegnazione di premi, avrà luogo alle 8.

Il funzionamento della tranvia Udine-Tricesimo consente un largo concorso anche dalla vostra città al suggestivo spettacolo, come pure alle gare di chioccolo, fissate nel teatro per le ore 10.30.

La Mostra animali da cortile

Accanto alla sagra degli uccelli, che suole destare così schietta attrattiva, si svolgerà l'annunciato mercato-concorso animali da cortile, che attesta come questo ramo dell'agricoltura sia in cuore del medio Friuli, e di quale intensificazione sia suscettibile in ogni famiglia.

***

Prima di chiudere, mi sia concesso di rivolgere al Comitato, e specialmente al suo Presidente, a proposito delle gare di chioccolo, una raccomandazione, esposta già nel vostro giornale l'anno decorso.

Non sarebbe il caso di trasformare, questa volta, il palcoscenico del Teatro, finora disadorno, «in un'oasi di verde, in un angolo di quelle bresciane nostre, che, per la cura appassionata dei nostri uccellatori, sono divenute qualche cosa tra il giardino e il parco»?

La fatica non sarebbe eccessiva, mentre, per converso, l'effetto sarebbe quanto mai attraente. Gli uccellatori, con slancio simpatico, potrebbero prestare la loro competente cooperazione...

Rinnoverei poi il voto che, ad iniziativa del solerte Comitato, sieno preavvertiti i corrispondenti dei maggiori giornali, perchè (come avviene per Sacile) possano informare il pubblico del di fuori sulla sagra tricesimana di domenica.

Il programma

Ripetiamo il programma delle due grandi manifestazioni:

Mostra-Mercato Uccelli

Ore 6: Prima visita della Giuria. — Ore 8: Seconda visita della Giuria e assegnazione dei premi.

Categoria prima: al migliore gruppo uccelli da richiamo primo premio L. 50; secondo premio L. 30.

Categoria seconda: Ai migliori campioni uccelli da richiamo: Tordo, primo premio L. 200, secondo L. 75 — Merlo, primo premio L. 50, secondo L. 25 — Fringuello, primo premio L. 100, secondo premio L. 50 — Tordina, premio unico L. 50 — Montano, premio unico L. 50 — Passero, premio unico L. 30.

Categoria terza: Al migliore gruppo di canarini, primo premio L. 60, secondo premio L. 40.

Categoria quarta: Al miglior gruppo di uccelli esotici, premio unico L. 40.

Categoria quinta: Attrezzi per uccellanda, primo premio L. 50, secondo premio L. 30, terzo premio L. 20.

Diplomi e medaglie varie su proposta della Giuria.

Ore 10.30: Gare di Chioccolo: Tordi e Merli, primo premio L. 70, secondo L. 25 — Fiste e Tordine, primo premio L. 50, secondo L. 25 — Allodole, primo premio L. 40, secondo L. 20 — Cingallegre, premio unico L. 25 — Vari, premio unico L. 25 — Gare senza chioccolo: primo premio L. 75, secondo premio L. 40.

Giuria per la Mostra-Mercato Uccelli: Pecile Biagio di Pagnacco, Presidente — on. gr. uff. Gino di Caporiacco, Presidente della Commissione Provinciale Venatoria, Vicepresidente — cav. E. Soligo, membro della Commissione Provinciale Venatoria — Angeli avv. Vincenzo di Tarcento — Barnaba cav. Umberto di Buia — Giorgini Umberto di Buia — Liberali dott. Ciro di Sacile — Mantovani Attilio di Sacile — Nicoloso Riccardo di Buia — Sam Francesco di Tiezzo — Catalan Alberto di Trieste — Baliana geom. Luigi di Sacile.

Mercato-Concorso Animali da Cortile

Categoria prima: Galli e galline esemplari da carne, a) riproduttori; b) in allevamento. — Categoria seconda: Galli e galline per la produzione di uova, a) riproduttori: b) in allevamento — Categoria terza: Anitre — Categoria quarta: Oche — Categoria quinta: Tacchini — Categoria sesta: Colombi — Categoria settima: Pavoni — Categoria ottava: Faraone — Categoria nona: Fagiani — Categoria decima: Conigli.

Per ogni categoria saranno assegnati, dietro proposta della Giuria, delle medaglie d'oro, d'argento, di bronzo e diplomi al miglior gruppo e al miglior soggetto. Sono a disposizione della Giuria L. 1000.

Giuria per il Concorso Animali da Cortile: dott. Mario Muratori, Ispettore Zootecnico Provinciale — cav. Ernesto Varutti — dott. Urbano Borrò — dott. Giuseppe Piccoli.

La distribuzione dei premi, diplomi e medaglie verrà fatta al Teatro Società Operaia durante le gare di Chioccolo. Dopo la gara di chioccolo sarà tenuta una conferenza «Sull' uccellagione».

La grande Pesca di beneficenza

Mentre le Fiere Mercati si svolgeranno frequentatissime ed animatissime nel mercato e nelle sue prossimità e nei giardini della Società Operaia, in Piazza, sotto il Palazzo Municipale, si aprirà la grande Pesca di beneficenza a favore delle Opere assistenziali, sociali e culturali del Partito.

La *Pesca di Tricesimo* fatta a distanza di un quinquennio dalla precedente, non può confondersi con le molte altre Pesche che si organizzano in ogni dove. Ha un suo carattere prettamente fascista e una sua distinzione. I doni importanti sono innumerevoli e molti sono veramente preziosi, talchè si può affermare che di uguali ben difficilmente vengono offerti ad una Pesca anche se organizzata in centri di molta più importanza. Un magnifico alare in ferro battuto con la luce dell'officina del comm. Alberto Calligaris gentilmente offerto dallo stesso, un treppiedi in ferro battuto con vaso di rame sbalzato delle rinomate officine Magro e Mencacci, sono oggetti di per sè solo di grande attrattiva.

E se dal campo dei doni artistici, senza ricordare i lunghi elenchi dei regali già pubblicati e che comprendono utensili agricoli, oggetti artistici, servizi in argenteria, manifatture, biglietti di Banca, buoni del Tesoro, libretti di risparmio, lavori a mano delle nostre gentili signore e signorine ed inoltre altre molto centinaia di oggetti utili e pratici, passiamo al campo... della materia, dobbiamo informare il pubblico di un dono procurato dal Comitato. Un colossale amico di S. Antonio, un maiale di un quintale quale «porte bonheur» della Pesca.

Impossibile ormai procedere ad un elenco completo dei doni ricevuti.

Dobbiamo per forza limitarci a segnalare i maggiori, quelli di S. E. Teruzzi Capo di Stato Maggiore della Milizia — di S. E. Spezzotti — un salottino di vimini del Fascio Femminile e del Comitato — un servizio di bicchierini d'argento della Federazione Provinciale del P. N. — un magnifico vaso decorato del colonnello co. Carignani di Valori — due artistici grandi piatti in bronzo della nobile signora Eliza Manetti Corradini — un poggia-carte del signor Augusto Moretti — 30 vasi di fiori del A. S. C. — 12 del floricultore Gasparini — vari sacchetti di semente dello stabilimento Fattori — 4 quadri della Ditta Rusignolli — un servizio da toilette della Ditta Semintendi — e poi ancora doni delle Ditte Maffioli — Merio Menazzi — Enrico Broili — Fratelli Sello — della Vitrum — di Del Pup — della signora Vezzil — della Ditta Barbisio — della Ditta Roccardini e Piccinini — dell'impresa fratelli Dri — della Ditta Del Mestre — della Ditta Antonio d'Este — della Ditta Paolo Masutti — e poi una madonna artistica della Ditta Piguat — un ferro elettrico della Società Friulana di Elettricità — e poi ancora doni della Ditta Michieli — della spett. Ditta Facchini — della Fabbrica candele Barbieri — della Fabbrica Virani — della Ditta Vendramin. Una lettiera completa in noce della Ditta Cosani.

Al Comitato sono pure pervenute ulteriori offerte in denaro, fra le quali L. 50 del signor Monti d'Aronco — L. 50 della signora Ghita De Negri — L. 50 dei signori Sbisà — L. 20 dalla Cooperativa sociale — L. 25 del signor Milano Chiurlo — L. 20 del geom. Rossi.

Dobbiamo rinunciare ad elencare centinaia di bottiglie e di doni pervenuti da negozianti locali.

***

Durante il pomeriggio la Banda della Società Operaia suonerà in Piazza un distinto programma e alla sera al Teatro avrà luogo una grande festa da ballo.

Il Comitato ha pure disposto la prima mostra delle vetrine che sarà aperta domani sera.

Tricesimo attesterà domenica attraverso alle varie manifestazioni tutta la sua tenace volontà di cooperare modestamente alle direttive del Governo nazionale di rendere sempre maggiore la produzione agricola, di consolidare ogni opera intesa allo sviluppo dell'economia nazionale e di perfezionare e sviluppare ognor più l'attività del Partito.

CRONACA PORDENONESE

Festa di Camicie nere

(13). — Giovedì sera a Cordenons, nell'ampio cortile dell'osteria del Capo Squadra della Milizia Nazionale Emilio Del Piero, si sono riuniti per consumare un rancio speciale tutti gli appartenenti al plotone di Pordenone del 63° Battaglione d'Assalto, tornati pochi giorni fa dalle manovre, dopo aver trascorso tre settimane a fianco delle truppe della Divisione Militare di Udine, facendosi notare sempre per il loro magnifico comportamento, la disciplina e la resistenza dimostrata nelle dure marcie fra i monti della Carnia e del Cadore, e meritandosi — premio ambitissimo — gli elogi di S. E. Teruzzi, Capo di S. M. della Milizia, e del Generale Goggia, Comandante la Divisione Militare di Udine.

Alla simpatica e fascistissima riunione, intervennero il Centurione Matteo de Valenzuela, Segretario politico del Fascio Pordenonese, il Capo Manipolo Cavicchi Giuseppe, comandante del plotone, i capi manipolo Casal, Candotti, Di Bernardo, Pagotto, il tenente Moroni del Gruppo Rionale di Torre, il dott. Orlandi, il signor Pavan per la Sezione Mutilati di Cordenons, il rag. Cigolotti per il Direttorio del Fascio di Pordenone ed il Brigadiere dei Reali Carabinieri, Comandante la Stazione di Cordenons.

La cena si svolse allegramente, fra un susseguirsi dei canti squadristi e di quelli improvvisati dai militi sotto la tenda o durante le marce. Gli alalà più frenetici accolsero le brevi parole con cui il Centurione de Valenzuela ed il C. M. Cavicchi ricordarono il decennale della Marcia di Ronchi, invitando i presenti a tenersi pronti ad ogni ordine del Duce.

Dopo aver trascorso diverse ore di perfetto cameratismo, i militi fecero ritorno in bicicletta a Pordenone, sciogliendosi in piazza, dopo un ultimo evviva all'indirizzo dei loro ufficiali.

Accademia ginnico pugilistica

L'annunciata accademia ginnico-pugilistica organizzata dal Gruppo Sportivo del Cotonificio Veneziano si effettuerà lunedì 16 corrente alle ore 20.30 nella palestra comunale.

Il saggio ginnastico che è parte del programma del Concorso Ginnastico di Milano, sarà svolto a scopo di propaganda, lasciando libero ingresso alla Palestra.

Oltre alla parte ginnastica vi saranno tre incontri di boxe.

E' sperabile che il pubblico accorra numeroso ad incoraggiare i ginnasti pordenonesi che il 20, 21 e 22 corrente saranno a Milano per tener alto il nome della nostra città.

Furto andato a monte

Giovedì sera, alle ore 19, tale Maria Pitton in Babuin, abitante a Torre, via Generale Cantore, lasciava momentaneamente la propria bicicletta dinanzi ad un negozio del Corso Vittorio Emanuele ove si era recata per fare alcune compere.

Senonchè, mentre si trovava nell'interno del negozio, si accorgeva che un giovane sui vent'anni, aveva già inforcata la bicicletta e se la svignava lestamente.

La Pitton diede subito in alte grida di allarme, che ebbero l'immediato effetto di far rincorrere il ladro da alcuni cittadini, e dagli agenti Rizzo, Cataldo e brigadiere Canu del locale Commissariato di P. S., i quali ultimi, dopo pochi minuti di inseguimento, raggiunsero ed arrestarono il troppo intraprendente ladro, che nel frattempo aveva abbandonato la bicicletta tentatrice.

Fu subito condotto alla presenza del dott. Capuzzo, Commissario di P. S., il quale dopo un breve interrogatorio fece passare alle carceri il lestofante, identificato per Rodolfo Rampogna di Torre, non nuovo, pare, di affari del genere, perchè uscito dal carcere pochi giorni or sono.

CINEMATOGRAFI

Sabato 14 e domenica 15 settembre al Cinema Teatro Licinio verrà proiettata la film «La lettera rossa», con la magnifica attrice Lillian Gish, Lars Hanson e Karl Dane.

Al Cinema San Marco avremo la film di avventure «Sangue freddo» con Tom Mix. Precederà lo spettacolo una film Luce e lo chiuderà una esilarante comica.

Da POZZUOLO DEL FRIULI
Concorso per posto gratuito
alla Scuola di Agricoltura

Per il nuovo anno scolastico è disponibile presso questa Scuola Pratica di Agricoltura un posto gratuito.

Possono prender parte al concorso, oltre ai giovani che si trovano nelle condizioni generiche contemplate dall'avviso generale di concorso per l'ammissione degli alunni, pubblicato il 29 luglio u. s. gli orfani dei contadini morti in guerra, nonchè dei figli dei militari e dei cittadini, che si trovassero nella incapacità assoluta al lavoro proficuo.

Per prender parte al concorso, oltre ai documenti richiesti per l'ammissione degli alunni, indicati nell'avviso generale citato, gli aspiranti dovranno presentare i seguenti documenti:

a) Certificato del Podestà, attestante che il concorrente appartiene a famiglia povera di agricoltori;

b) Certificato legale attestante la qualità di orfano di guerra, od altro documento dimostrante che il concorrente è figlio di ex-militare o cittadino invalido della guerra nella capacità assoluta di prender parte a lavoro proficuo, ai sensi dell'art. 20 della legge 25 marzo 1917 n. 481.

A parità di merito sarà data la preferenza a quel giovinetto che si trovasse nelle condizioni contemplate dal comma b) del presente avviso.

Le domande, corredate dai relativi documenti, dovranno pervenire alla Direzione della Scuola non più tardi del 30 settembre 1929.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Da GEMONA
L'ANIMATA SAGRA DI FOSSALE

(13). — La tradizionale sagra di via Patriarca e via Vicinale ha richiamato ieri sera un numeroso pubblico che ha assistito al concerto e ai fuochi artificiali. Il tempietto è stato meta di molti fedeli.

CORSO PREMILITARE

Presso il Comando del manipolo locale si inizieranno domenica le iscrizioni al Corso Premilitare.

DALLA CARNIA

Bimbo travolto da un camion

ENEMONZO, 13.

Ieri sera il bambino quattrenne Pietro Ozoto di Pietro, mentre rincasava su di un carro, nello scendere fu investito da un camion nella strada nazionale fra Quinis ed Esemon. Colpito da un parafango rimase al suolo esamine. Prontamente raccolto dall'auto stesso venne portato all'Ospedale di Tolmezzo dove il dott. Cecchetti gli riscontrava una ferita alla testa e varie escoriazioni in tutto il corpo riservandosi la prognosi.

Si sogna del terremoto e precipita dalle scale

SOCCHIEVE, 13.

Certa Albina Florida fu Giovanni, di anni 35, di Dilignidis, l'altra notte si sognò del terremoto. Svegliatasi di soprassalto, la donna spaventata, credendo realtà il sogno, fuggiva precipitando dalle scale. Fu raccolta malconcia e trasportata all'Ospedale di Tolmezzo dove il dott. Cecchetti le riscontrava la frattura della gamba destra.

Morto avvelenato dalla belladonna

VILLASANTINA, 13.

Ieri mattina un gruppo di giovanetti di Invillino si recò in gita al di là della Madonna del Ponte sull'altra sponda del Tagliamento sostando in un boschetto per cogliere fragole ed altri frutti selvatici di cui si cibarono a sazietà. A mezzogiorno tutti fecero ritorno a casa, ma uno di essi, Oreste Marmai, di Giovanni, d'anni 12, fu colto poco dopo da atroci dolori viscerali con vomito. Il povero ragazzo, malgrado le più sollecite cure, e l'intervento del medico, andò sempre aggravandosi e alle 20 cessava di vivere. Fu constatato che egli assieme ad altra frutta, aveva ingerito alcune velenosissime bacche di belladonna.

CRONACHE CIVIDALESI

Per la nomina dell'on. Manaresi a Sottosegretario

(13) — La nomina dell'on. Manaresi, Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini e Sottosegretario al Ministero della guerra è stata appresa col più vivo entusiasmo dall'Associazione Combattenti e Mutilati di Cividale i quali hanno inviato a S. E. il seguente telegramma di plauso.

«S. E. MANARESI - Sottosegretario al Ministero della Guerra - ROMA — Combattenti e Mutilati cividalesi plaudendo ed esultando per alta carica inviano al camerata potente alalà — Il Presidente: PERSOGLIA».

L'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli pro bachicoltura e gelsicoltura nel Mandamento

Ancora in primavera questa provvida e fiorente Istituzione, aveva stabilito di bandire tra i propri soci un altro concorso a premi per dare incremento alla gelsicoltura.

Nel maggio di quest'anno però, la Federazione Sindacale Agricoltori Fascista di Udine lanciava un Concorso biennale a premi pro gelsicoltura e bachicoltura tra gli allevatori bachi da seta della Provincia di Udine: veniva così a crearsi eventualmente nella nostra zona un inutile duplicato che poteva tornare dannoso.

Pertanto il Consiglio di amministrazione dell'Essiccatoio, deliberava in questi giorni di abbandonare il concorso sopra accennato, o di mettere invece a disposizione della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori della nostra Provincia la somma di L. 2500 di cui L. 2000 per premi in danaro e L. 500 per due medaglie d'oro (una grande ed una piccola) il tutto da assegnarsi a quei soci dell'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli del Mandamento di Cividale, che prenderanno parte al concorso indetto dalla Federazione e che se ne renderanno meritevoli.

Plaudiamo alla nobile offerta dello Essiccatoio.

TRASFERIMENTO

Con recente disposizione il maresciallo della R. Guardia di Finanza signor Clemente Salvatore che da 4 anni comanda la nostra brigata è stato trasferito a Latisana. La notizia fu appresa con dispiacere della cittadinanza, che apprezzava il maresciallo Clemente quale funzionario coscienzioso e perfetto gentiluomo. Ieri sera nella sala superiore del Caffè Longobardo gli amici offrirono al partente una bicchierata. A sostituirlo verrà il maresciallo Mottola Pasquale al quale diamo il benvenuto.

Al partente i nostri auguri più sinceri.

ALLA RIUNIONE DEGLI ALPINI a Corno di Rosazzo

La Sezione Alpini di Cividale parteciperà domenica 15 corrente all'inaugurazione del gagliardetto del Gruppo di Corno di Rosazzo.

Tutti i soci sono invitati a parteciparvi e a presentarsi per il mezzo di trasporto e per il rancio, presso la sede sociale dalle ore 6 alle 7 pomeridiane entro sabato 14 corrente mese.

MORSICATO DA UNA VIPERA

Fu accolto d'urgenza al nostro Ospedale l'agricoltore Cudicio Geremia fu Andrea d'anni 72 da Torreano, perchè ieri nel falciare dell'erba, in località Costalunza veniva morsicato da una vipera al piede sinistro. Soccorso dai presenti, ebbe le prime cure dal medico condotto di Torreano dott. Tarantini, fu quindi trasportato al nostro Ospedale.

COLPITO DA MALORE

Ieri verso le ore 14 il venditore ambulante Troisi Francesco di Antonio d'anni 48 da Altavilla Irpina (Avellino) domiciliato a Udine in località Baffetta cadeva dalla bicicletta perchè colpito da malore. Passava di là Diacoli Domenico che tosto lo soccorse e lo trasportò all'Ospedale ove venne trattenuto.

PER MANDATO DI CATTURA

I nostri Carabinieri arrestarono certo Santi Vittorio fu Roberto d'anni 30 sardegnolo, domiciliato a Cividale, perchè doveva scontare 20 giorni di carcere inflittagli dal nostro R. Pretore.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
Nel mondo scolastico

(13). — Il giorno 19 settembre corrente alle ore 9 presso queste scuole elementari avranno inizio gli esami della seconda sessione ai quali possono presentarsi i candidati provenienti da scuole private e gli alunni delle scuole pubbliche rimandati in non più di due materie.

I privatisti entro il 19 corrente devono presentare alla Direzione domanda in carta libera corredata dalla fede di nascita e dal certificato di vaccinazione o rivaccinazione nonchè della pagella dello scorso anno.

Gli esami di promozione e di ammissione alle varie classi sono regolati dal seguente diario:

Capoluogo: il giorno 19 per le classi: I., II., III. e IV. maschile e femminile — Il giorno 21 per le classi: V., VI. e VII.

A Prodolone il giorno 19 per le classi: I. e II. — Il giorno 21 per le classi III. e IV.

Savorgnano: il 10 per le classi I. e II. — Il 21 per le classi II. e IV.

A Gleris, il giorno 19 per le classi I., II., e III.

Capraio e Lingugnana, il giorno 19 per le classi I. e II. — Il giorno 21 per la classe III.

Carbona il giorno 23 per le classi I., II., e III.

LA DISTRIBUZIONE DEI PREMI

Nel cortile delle scuole medie, il 20 corrente alle ore 16 avrà luogo come di consueto, la distribuzione dei premi agli alunni ed alunne di queste scuole elementari.

Ruba una bicicletta e viene arrestato

Giorni fa, un individuo sconosciuto, si portava da certo Vit Ottorino a Sesto al Reghena offrendogli una bicicletta. Il Vit insospettito per simile affare e dubitando che la bicicletta fosse stata rubata, pensò di far avvertire i Carabinieri di Cordovado. Questi, pochi minuti dopo comparivano e fermato l'individuo mentre stava ancora contrattando, lo identificarono per certo Iussig Eligio di Giuseppe di anni 38 residente a San Pietro al Natisone. Chiestogli la provenienza della bicicletta, il Iussig ammise di averla rubata ad una contadina che stava sfalciando erba. Non avendo poi nè saputo indicare il proprietario legittimo nè il posto dove l'aveva rubata, venne tratto in arresto e sequestrata la macchina.

PUBBLICO TRATTENIMENTO

Questa sera sabato e domani domenica in Piazza Vittorio Emanuele III., sotto gli auspici del cav. Angelo Munarin, avrà luogo un trattenimento lirico.

Il cav. Munarin, già conosciuto per le sue doti vocali, in uno ai suoi colleghi, ne siamo certi che ci vorrà far ascoltare della buona musica.

BENEFICENZA

Pubblichiamo altre offerte pervenute in memoria del defunto dott. Carlo de Braida:

Al Nido di Sole dal conte Carlo di Prampero L. 25 — Alla Cucina Economica dalla nobile Famiglia Zucchieri L. 50.

Da TARCENTO
Fermata tramviaria a Volpins

(13) — La solerte Direzione delle tranvie del Friuli ha istituito, nei giorni scorsi una fermata facoltativa a Volpins, la borgata che immediatamente precede Tarcento, arrivando da Udine.

Sono così accolte le istanze ripetutamente avanzate da quegli abitanti, i quali sono grati alle Tranvie del Friuli per l'agevolezza concessa.

Il provvedimento è limitato all'autunno, ma si spera che, dopo un primo esperimento, sarà esteso anche alla stagione invernale, in cui il movimento dei villeggianti, lungo la tranvia, cessa e quindi la fermata facoltativa non desta disturbo alcuno alla rapidità delle corse.

Da RIVIGNANO
IL MERCATO DEL III. LUNEDI'

(13). — Lunedì prossimo terzo del mese si terrà qui un grande mercato bovino. Si prevede grande concorso e grande animazione.

CAPO SEZIONE Ministero Finanze Roma, solo, cerca donna servizio pratica cucina ottime referenze, moralità anni 35-40. Offerte sino al 15 corrente. Rivolgersi: Procuratore Registro, San Daniele.

Cuore Debole

Il CORDIVAL RIVALTA è un regolatore del cuore attivissimo insuperabile nell'ARTERIOSCLEROSI, SCLEROSI RENALE, VIZI VALVOLARI, MIOCARDITE, AFFANNO, PALPITAZIONI e ARITMIE. — Non contiene digitale, nè strofanto. — Dopo l'uso di poche goccie di CORDIVAL le pulsazioni cardiache diventano regolari e i toni più validi, così che il malato si sente sollevato ed in pochi giorni riacquista la fiducia in una guarigione a cui non osava più sperare. Ricevendo L. 17,50 spedisce franco e raccomandato. Scrivere Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - MILANO

CASA DI CURA
Specialista
Dott. GUIDO PARENTI
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE — Via Cussignacco, 15

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE
per malattie degli occhi
Prescrizione di occhiali, cura ottica od operatorio per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione - operazione della cataratta matura o cura medico elettrica della cataratta incipiente.
UDINE VIA CUSSIGNACCO, - 5 Telefono 3 63.

PROVARE PER CREDERE

Gli avvisi economici che osservati nella loro piccole proporzione potrebbero parere insignificanti, rappresentano invece una forza meravigliosa per lo scambio delle offerte e delle richieste più varie. Quante ditte hanno trovato a mezzo degli avvisi economici degli ottimi impiegati! E quanti impiegati hanno trovato impensate sistemazioni con l'aiuto di poche righe d'offerta! — Per vendere o per comprare qualsiasi oggetto, per affittare un appartamento od una stanza, per trovare una buona pensione o un ottimo albergo in campagna per le vacanze o in cento altre simili circostanze, gli avvisi economici sono di certo buon esito. Con poca spesa essi danno il risultato migliore.

Inviare gli ordini e Vaglia alla Società Anonima A. MANZONI e C. (Ufficio pubblicità) del «GIORNALE DEL FRIULI» Udine, Via Lovaria, 2 (angolo Via Prefettura).

Prezzi degli avvisi economici: L. 0.20 la parola, minimo 20 parole L. 4 — oltre L. 0.20 per tassa governativa e lire 0.20 per tassa previdenza giornalisti.

TI AIUTA A FARE IL BUCATO
FABBRICA - POLLITZER - TRIESTE

Fiori, Fiori e Fiori!

TUTTI I FIORI, I LAVORI IN FIORI E TUTTE LE PIANTE DA FIORI:

Per mazzi di nozze, per addobbi e anche per le Corone più ricche di fiori e meno costose, rivolgersi sempre al "SAO"

UDINE - Sede Centrale del "SAO" - Telefono N. 6
Negozio - Via Mercatovecchio N. 9 - Telefono N. 322
Per telegrammi: «SAO» — UDINE

:: CRONACA UDINESE ::

Cronaca Sportiva

ATLETICA

Gran Premio dei Giovani

La rappresentativa udinese che parteciperà all'eliminatoria regionale veneta del Gran Premio dei Giovani che avrà luogo domenica 15 corrente a Pordenone organizzata dal G. S. del Cotonificio Veneziano è formata dai seguenti atleti che concorrono alle gare indicate:

Salto in lungo: Craichero Leo, O. N. Balilla di Tolmezzo — Pagotto Gino di Pordenone — Bellina Armando, A. S. U.

Salto con l'asta: Bortolossi Edmiro di Pordenone — Boscutti Gio. Batta, O. N. Balilla di S. Pietro al Natisone — Paleva A. di Pordenone.

Disco: Parmussin Giovanni da Pordenone — Bellina Aldo, A. S. U.

Palla di ferro: Scian Giuseppe da Cordenons — Della Vedova, A. S. U. — Ortolani Alberto da Pordenone — Brunettin Gino da Pordenone — Armani Arnaldo, A. S. U.

Lancio del giavellotto: Bellina Aldo, A. S. U. — Parmussin Giovanni — Biasotto Giovanni e Ortolani Alberto da Pordenone.

Pentathlon: Parolini Pilade da Pordenone — Tabacchi Mario da Udine.

Corsa metri 80: Parolini Pilade da Pordenone — Craichero Leo da Tolmezzo — Scaramelli Franco e Pagotto Gino.

Corsa metri 1000: Visentin Giordano (Associazione Sportiva S. Gottardo — Butazzoni Mario (A. S. U.) — Scian Giuseppe da Cordenons — Piccoli Lino, A. S. U. — Bontempo Luigi, A. S. U.

Corsa metri 75 con ostacoli: Tabacchi Mario A. S. U. — Bordini Giuseppe da Pordenone — Tavano Sisto, A. S. U. — Carnini Lino da Pordenone — Bortolossi Edmiro da Pordenone.

Salto in alto: Tavano Sisto, A. S. U. — Migliorini Renato, Adu — Canciani Giuseppe, A. S. U. — Bellina Armando, A. S. U. — Fuccaro Paolino da Chiusaforte.

Tutti gli atleti che non siano di Pordenone sono inoltre invitati a munirsi della tessera dell'O. N. Dopolavoro per usufruire della riduzione ferroviaria.

La partenza da Udine per Pordenone avrà luogo domenica mattina per tempo iniziandosi le gare nella mattinata. Il viaggio ed il soggiorno a Pordenone saranno a spese dell'E. S. P. F.

I due atleti meglio classificati all'eliminatoria regionale parteciperanno alla finale nazionale che avrà luogo a Roma.

Gli atleti presenti a Udine sono invitati a trovarsi, muniti degli indumenti di gara, Venerdì 13 alle ore 18 al Polisportivo Moretti per un leggero allenamento collettivo.

Con altro comunicato verrà resa nota l'ora di ritrovo per la partenza.

Autunno sportivo napoletano

Organizzata dall'Ente Sportivo della Federazione Fascista di Napoli, avrà anche quest'anno svolgimento l'Autunno sportivo napoletano con un ciclo di manifestazioni a carattere Nazionale ed Internazionale, allo scopo di dare nuovo e più efficace impulso alla sana propaganda delle discipline fisiche del Mezzogiorno.

Il ciclo di manifestazioni che andrà dal 1.o settembre al 27 ottobre comprende: gare di tiro al piccione, di marcia, di maratonina, torneo di calcio, riunione nazionale di nuoto, tuffi e waterpolo, tennis, ciclismo, boxe, motociclismo, scherma e finirà con una grande manifestazione dopolavoristica.

Vi saranno inoltre manifestazioni a carattere popolare e folcloristico: sagra della canzone, festa a mare, gare pirotecniche, luminarie ecc.

Il Ministero delle Comunicazioni per tale periodo ha concesso eccezionali ribassi ferroviari: 50 per cento dal 5 al 26 settembre e 30 per cento dal 27 settembre al 26 ottobre.

Cronaca giudiziaria

Pretura di Udine

L'epilogo giudiziario di un dramma in miniatura

Sul giornale del 29 agosto p. p. demmo notizia della avventura amorosa che portò i protagonisti — Nicola Cantarini ed Elvira Masetti — ad una clamorosa scenata con relative minacce a mano armata in via Pordenone.

I due comparvero ieri davanti al Pretore per rispondere appunto di minacce a mano armata e il Cantarini anche di contravvenzione per aver portato fuori dall'abitazione una rivoltella senza la licenza relativa. Davanti al Giudice il Cantarini si difese dicendo di aver fatto solamente il gesto di estrarre l'arma di tasca e negando di averla avuta con sè: calmo e sicuro si richiamò al suo interrogatorio scritto. La Masetti bionda alta e robusta, si difese loquacemente pur confessando di avere minacciato di infilzare l'amante con le forbici.

Dopo la sfilata dei testi d'accusa e di difesa, che colorirono il fatto in modo incerto, il P. M. avv. Tavano concluse per l'assoluzione del Cantarini per non aver commesso il fatto e per la condanna della Masetti a mesi due di reclusione.

L'avv. on. Tiziano Tessitori per il Cantarini e l'avv. Sartoretti per la Masetti chiesero con la faconda parola che li distingue, l'assoluzione dei propri difesi.

Il Pretore condannò ambedue gli imputati, il Cantarini a tre mesi e 40 giorni di reclusione e la Masetti a mesi due.

Entrambi hanno interposto appello contro tale sentenza.

IMPORTANTE RIUNIONE

al Consiglio dell'Economia per la costruzione di nuove ferr.vie

Il Ministero dell'Economia Nazionale interessò il Consiglio Provinciale dell'Economia a segnalargli, nei riguardi della nostra provincia, quelle nuove linee, che, per la loro importanza economica, meritano particolare esame da parte della Commissione speciale, istituita con regio decreto 4 luglio 1929 ed incaricata di formare il piano regolatore delle linee ferroviarie di nuova costruzione.

Si sono perciò ieri riunite presso la sede consiliare, e sotto la presidenza del sen. bar. Elio Morpurgo, le seguenti autorità locali, maggiormente interessate al problema: co. on. Gino di Caporiacco, Podestà di Udine, assistito dall'ing. Paldi dell'Ufficio Tecnico municipale, gr. uff. Pietro Verardo presidente della Sezione Commerciale del Consiglio, agr. cav. Giuseppe Morelli de Rossi, presidente della Sezione Agricola-Forestale, dott. Guido Vuga vice-commissario della Unione Industriale Fascista, ing. Napoleone Aprilis presidente della Federazione provinciale Sindacati fascisti agricoltori, ing. Cantarutti in rappresentanza del Preside dell'Amministrazione provinciale, cav. Tortarolo, ingegnere capo del Genio Civile, avv. G. B. Quaglia, in rappresentanza del Comune di Tolmezzo, cav. Giuseppe Micoli, in rappresentanza del Comune di Villasantina, ing. Querini per il Comune di Pordenone, ing. Gino Checcucci, in rappresentanza del Capo Compartimento delle Ferrovie dello Stato di Trieste.

Dopo ampia discussione, durante la quale vennero vagliate le varie proposte fatte dai presenti, ed alla quale presero parte, oltre al Presidente, l'ing. Querini, l'ing. Cantarutti, il co. on. di Caporiacco, il dott. Vuga, il cav. Micoli, l'ing. Paldi, l'ing. Aprilis e l'ingegnere Checcucci, si decise di dare la precedenza nel segnalare al Ministero le ferrovie che maggiormente interessano la provincia, a quelle linee che, già iniziate da tempo, e sospese dopo di avervi speso notevoli somme, abbisognano ora del solo armamento, per essere attivate.

Venne inoltre tenuto presente la necessità di congiungere con mezzi rapidi ed adeguati i centri maggiori di produzione con i centri di consumo; nonchè la situazione creata, nelle reti ferroviarie, dalla nuova sistemazione della nostra regione, la quale deve gravitare verso Trieste.

Si formularono perciò le seguenti proposte:

Completamento della linea Pordenone-Aviano e Udine-Maiano, in considerazione anche del fatto che entro il corrente anno l'Amministrazione ferroviaria terminerà i lavori della Sacile-Pinzano.

Esecuzione della linea Udine - Mortegliano - Latisana.

Raccomandazione allo Stato di aiutare la definizione della San Daniele - Pinzano, per la quale vennero già compiuti tutti i lavori più importanti dalla Società Veneta.

Costruzione del doppio binario da Udine a Stazione per la Carnia, o quanto meno da Udine a Reana.

Costruzione di una linea di raccordo Stazione Udine-Parco, atta a decongestionare il servizio dei treni merci provenienti dalla pontebbana.

Oltre a queste linee di carattere locale la Commissione decise di raccomandare l'attuazione della ferrovia internazionale Trieste - Udine - Villasantina - Dobbiacco - Alpi Aurine - Monaco, la quale, traverso tutto il Friuli, congiungerebbe la media Europa con Trieste, e, con derivazione da Cima Gogna, scenderebbe al porto di Venezia; nonchè la Tarvisio - Passo del Predil - Cividale - Trieste, la quale assolverebbe una annosa aspirazione delle popolazioni delle Valli dell'Isonzo e del Natisone, congiungendo direttamente lo emporio triestino con l'Austria.

Rinvio del Congresso dei Segretari e Vicesegretari comunali

L'Associazione del Pubblico Impiego comunica che per ragioni organizzative il Congresso dei Segretari e Vicesegretari comunali che doveva riunirsi nei giorni 3, 4 e 5 ottobre è stato rinviato.

Attività agricola sindacale

Riunioni

Il giorno 7 settembre a Flaibano ha avuto luogo l'annunciata riunione degli affittuari di quel Comune. Numerosissimi gli intervenuti che hanno ascoltato la parola del nostro Fiduciario di Zona. Sono state trattate questioni di capitale importanza, con piena sodisfazione di tutti gli intervenuti.

Il giorno 8 settembre a Moruzzo è stata tenuta una imponente riunione alla quale sono intervenuti tutti i Coloni, i mezzadri, ed i piccoli proprietari del luogo. Vi era presente anche il Podestà del luogo, che non tralascia occasione per appoggiare il nostro movimento sindacale. Seduta stante venne nominato il Direttorio dei vari Sindacati, ed i nomi furono accolti dall'assemblea con calorosi applausi.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Casa di Ricovero di Udine:

Per onorare la memoria dell'ing. Silvio Tami: co. Angela di Colloredo L. 20.

Per onorare la memoria del dott. cav. Carlo de Braida: avv. prof. Fabio Luzzatto L. 100.

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

Alla Trattoria Comunale e Cucina Popolare — Presidenza e Direzione

Il Consiglio d'Amministrazione della Trattoria Comunale e della Cucina Popolare, ricostituito in seguito alle recenti nomine fatte dall'Ill.mo signor Podestà on. co. Gino di Caporiacco, si è riunito iersera sotto la Presidenza dell'egregio cav. rag. Silvio Rubbazzer, designato dal Capo del Comune a presiedere l'importante Istituzione.

Erano presenti tutti i membri del Consiglio e cioè i signori Barzaghi Guido, Bonoris Giovanni, Carraro Antonio, Doretti dott. Virginio, Ferraro dott. Reginaldo, Moschioni Luigi, Scarpa Sante e Tavasani avv. Ermete.

Il cav. Rubbazzer, dopo aver dato il benvenuto ai membri di nuova elezione, con l'augurio che l'azione loro giovi ad incrementare maggiormente l'Istituzione, ha ricordato con elevate, sentite espressioni, l'opera per tanti anni svolta con grande amore e con grande disinteresse del compianto Presidente cav. Giovanni Bissattini, la di cui traccia resterà indelebile nella storia della Cucina Popolare. Ha proposto quindi, ed il Consiglio ad unanimità ha accettato, che ai consiglieri uscenti vengano inviati sensi di gratitudine per l'opera fattiva da essi svolta in favore delle due Aziende.

Dovendosi quindi procedere per schede segrete alla nomina del Presidente, su proposta dell'avv. Tavasani fu eletto, a tale carica, il cav. Silvio Rubbazzer — altro benemerito della Cucina Popolare e della Trattoria — per acclamazione.

A comporre la Direzione vennero chiamati i signori Giovanni Bonoris e dottor Virginio Doretti.

Avendo i revisori dei conti signori Clemente Babbini e cav. Emilio Doretti presentato le dimissioni dalla carica per apprezzate ragioni di riguardo verso il nuovo Consiglio, questo confermò loro il mandato.

Dopo le nomine accennate, il cav. Rubbazzer fece una dettagliata relazione sulla situazione finanziaria delle Aziende non senza rilevare la sempre maggior simpatia che esse vanno incontrando presso il pubblico che affluisce in numero crescente ed alla Cucina ed alla Trattoria.

Il Presidente, prima di sciogliere la riunione, espose riassuntivamente un programma ch'egli intende svolgere allo scopo di favorire quanto più possibile i frequentatori e nella migliore qualità delle consumazioni e nei prezzi di smercio.

Mentre plaudiamo agli intendimenti dell'egregio cav. Rubbazzer, siamo certi ch'egli, coadiuvato dal Consiglio, prettamente fascista, saprà dare sempre maggiore impulso alle due Istituzioni, tanto utili alle classi diseredate.

Sulla riforma della legge di riscossione delle imposte dirette

Dal giorno 9 c. m. è riunita in Roma una Commissione di esperti esattoriali chiamati dalla Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti del Commercio per lo studio delle proposte di modifica al Testo Unico delle Leggi sulla riscossione delle Imposte Dirette e del trattamento di Previdenza a favore degli impiegati esattoriali. Presiede la Commissione il Segretario della Confederazione Nazionale Impiegati Esattoriali on. Locurcio assistito dagli avv. Filippo Morghen Capo dell'Ufficio Legale della Confederazione e Fenizio Fenizi Capo dell'Ufficio Contratti, presenti: per la Lombardia Luigi Sassi, per il Piemonte Vittorio De Vecchi, per il Friuli Silvio Marcuzzi, per le Terre Redente cav. rag. Natale de Liddi, per l'Emilia cav. uff. Consalvo Orsini e Francesco Berdini, per la Toscana ragioniere Vincenzo Mutarelli, per il Lazio cav. uff. Amanzio Todini, avv. Reginaldo Ferretti, Lodovico Gigli, per le Marche cav. Renato Martinelli, per il Mezzogiorno e Isole cav. ing. Pietro Massaro, i quali, dopo ampia e profonda discussione hanno elaborato per la legge di riscossione le modifiche agli Art. 4 - 14 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - 31 - 32 - 37 - 87 - 90 - 106 - 107 - 110 - ed approvato per la previdenza il seguente ordine del giorno:

« I componenti la Commissione degli esperti Esattoriali riuniti in Roma per lo studio delle riforme al Testo Unico delle Leggi di Riscossione delle Imposte Dirette e sul trattamento di Previdenza a favore del personale Esattoriale, da proporsi al Ministero delle Finanze chiedono che allo stato attuale venga disposto con un provvedimento transitorio (fino al 31 dicembre 1932) che la Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali migliori il trattamento di Previdenza in vigore integrandolo come minimo alla pari di quello concesso agli operai per volontà del Duce, o contrariamente permettere ai dipendenti di Enti Morali di optare per la forma attualmente goduta dal personale di ruolo degli Enti stessi ».

Collegio arcivescovile "Bertoni"

Da apposita circolare che a giorni sarà inviata a tutte le Famiglie interessate, togliamo:

« I Convittori frequentanti le Scuole Regie dovranno trovarsi in Collegio il giorno 30 settembre: i frequentanti le Scuole Interne dell'Istituto il giorno 7 ottobre.

Le lezioni per tutte le Scuole interne (Elementari, Istituto Inferiore, I. Corso del Liceo Scientifico) avranno inizio l'8 ottobre ad ore 9.

Le iscrizioni sono aperte a tutto settembre ».

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Rigatoni - Pasticciata di manzo o fegato - Contorno.

Sera: Zuppa alla montanara - Uccelletti di vitello - Contorno.

A proposito di una contravvenzione di caccia a Moggio

Nei giornali cittadini « Il Friuli » e la « Patria del Friuli » del 12 corrente leggo un articolo da Moggio Udinese che il bravo milite forestale Giuseppe Galina sorprese quattro bracconieri nel territorio di Moggio che avevano ucciso un capriolo e che all'intimazione dell'energico e bravissimo milite, uno dei quattro spianava il fucile con intenzione di intimidazione. Tale atto non valse all'intento, poichè i militi forestali non arretrarono di fronte a simili ribalderie, e poterono compiere la delicatissima e ardua missione della cattura di un bracconiere con conseguente sequestro dell'arma e del capriolo ucciso.

Siccome chi scrisse l'articolo raccomanda l'interessamento della Commissione Prov. Venatoria per una epurazione dei molti bracconieri che infestano il territorio dei Comuni di Moggio e Pontebba, questa non può a meno di informare l'articolista che da molto tempo si è occupata al riguardo e ciò in tutta l'estesa Provincia di Udine, previ accordi presi con lo stesso signor Comandante la Coorte della M. N. F. che è anche membro attivissimo di questa Commissione Prov. Venatoria. Veggasi al riguardo le molte contravvenzioni elevate sempre per merito del Corpo distinto.

A nostro avviso sarebbe bene che tutti gli onesti cacciatori riferissero a questa commissione i nomi dei bracconieri senza alcuna pietà o timore di quieto vivere, e così soltanto si potrà indirizzare i militi preposti alla sicura cattura dei bracconieri, venendo in tal modo ad eliminare più rapidamente i parassiti dello sport venatorio.

In quanto può riferirsi alle licenze di caccia concesse a poco scrupolosi in materia venatoria, non è compito per ora di questa Commissione, nè si può omettere la concessione quando non vi siano cause di reati di caccia e si abbia fondate ragioni per circostanze speciali nel qual caso questa Commissione potrebbe dietro sicure informazioni delle autorità del luogo, far sospendere dalla locale R. Questura la concessione. Ad ogni modo la selezione di cui accenna l'articolo sarebbe molto difficile e forse anche molto vasta.

ENRICO SOLIGO
Segretario della Comm. Prov. Venatoria

Pellegrinaggio dei più giovani Combattenti a Redipuglia e a Gorizia

La Sezione di Udine della Federazione Nazionale Combattenti comunica:

Ad iniziativa di un gruppo di ex Combattenti udinesi della classe 1899, questa Sezione ha organizzato una gita per il giorno di domenica 6 ottobre a. c., con meta la visita del Cimitero di Redipuglia e dei Campi di battaglia della Zona di Gorizia.

La quota di partecipazione fissata in L. 30 pranzo e trasporto compreso.

Vi potranno partecipare tutti i nati del 1899 del Comune di Udine o residenti nel Comune, soci e non soci dell'Associazione Nazionale Combattenti.

Scopo della gita è di riunire i più giovani combattenti d'Italia per festeggiare il trentennio di età, e rendere nel contempo l'omaggio ai commilitoni anziani Caduti per la Patria sul Carso e sull'Isonzo.

Si fa sicuro affidamento che la sana iniziativa abbia un felice risultato e che siano molti i partecipanti.

L'importo e le adesioni si ricevono entro il giorno 2 ottobre presso: la Federazione Combattenti, Piazzale 26 Luglio — Il Bar Vittorio Emanuele, Piazza Vittorio Emanuele — Il Bar Cotterli, angolo via Vittorio Veneto — Il Bar Eden, Via Cavour.

Comitato nazionale per lo studio delle tradizioni

A far parte della Giunta di questa grande impresa — che terrà il secondo Congresso a Udine nel 1931 — sono stati nominati tre insigni studiosi friulani e precisamente: Renato Biasutti della Università di Firenze per le abitazioni e lavoro — Bindo Chiurlo dell'Università Carolinea di Praga per la letteratura popolare. — Ugo Pellis compilatore dell'Atlante linguistico.

Cinema Concerto Eden — I COSACCHI

Preceduta dai trionfali successi ottenuti nei principali centri d'Italia ed all'Estero, giungerà oggi sabato alle ore 17 al primario ritrovo cittadino Cinema Concerto EDEN, il grandioso programma fuori classe, novità 1929 della Metro Goldwyn Mayer: « I COSACCHI », la magnifica derivazione del celebre romanzo di Leone Tolstoi di cui sono gl'interpreti principali John Gilbert e Renée Adorée, i due idoli delle folli, gl'indimenticabili artisti di « Grande Parata ».

E' bene si sappia che il programma « I Cosacchi » è visibile soltanto al Cinema Eden poichè ne ha acquistato la assoluta esclusività, garantita dalla legge su ogni infrazione.

Oggi sabato dalle ore 17, la magnifica sala di Piazza Vittorio Emanuele ospiterà la folla delle grandi occasioni.

Fra giorni al Cinema Varietà "Cecchini" Si proietterà il Tenente dei Cosacchi con IVAN PETROVITCH che tuttora trionfa all'Excelsior di Trieste

Il signor Leonardo Gnesutta proprietario della Succursale per la vendita dei prodotti
FABBRICA CIOCCOLATO FONGARO DI SCHIO
avverte la Spett. Clientela che il negozio sito in Via Vittorio Veneto 9 rimarrà chiuso per restauri dal 16 al 30 Settembre corr.

TERMOSIFONI
Impianti di riscaldamento a Termosifone e a vapore Riparazioni e aggiunte
cav. G. Bissattini & figli UDINE — Via Aquileia

(Autorizzazione Prefettizia Milano N. 6807 — 1928).

Una riuscita beffa

L'acqua... miracolosa di Savorgnano del Torre

Il giornale che esce all'alba dei tafani, ha pubblicato ieri in prima pagina, sotto un pomposo titolo, una strabiliante notizia: In un misterioso boschetto presso Savorgnano del Torre, un vecchio aveva scoperto, chi sa da quanto tempo, una sorgente d'acqua miracolosa, e raccogliendola a tutta notte in ampi recipienti, se la portava a casa per poi distribuirla ai compaesani. E secondo la cronaca, l'acqua faceva veramente miracoli con prodigiose guarigioni di malattie d'ogni genere. Un vero toccasana! La cronaca aggiungeva con gran lusso di particolari... emozionanti che un giovane del paese aveva voluto svelare il mistero di cui il vecchio mago si circondava, e lo aveva pedinato nel silenzio di una notte senza luna, riuscendo così a scoprire la famosa sorgente!

La voce si era sparsa in paese e se ne era parlato nelle osterie, ove però si preferiva il rinomato vino del luogo, così che domenica la notizia della fonte... miracolosa fu appresa da una comitiva di giovanotti udinesi recatisi a Savorgnano col proposito di rendere omaggio più a Bacco che alle ninfe acquatiche dei boschi.

Tra quei buontemponi sorse l'idea di una beffa che riuscì, come vedremo, magnificamente.

La domenica successiva sostavano a Savorgnano del Torre due automobili e ne scendeva una dozzina di persone dal fare serio e dignitoso. Si rivolsero all'oste e chiesero:

— Dov'è la famosa sorgente d'acqua miracolosa?

— Ma, dove essere nel bosco, vicino al «Cestenar de guardie».

La comitiva risalì sulle automobili che erano cariche di paline, di istrumenti d'agrimensura, di cordelle metriche, di goniometri e via dicendo.

Non descriviamo i commenti e lo scompiglio destati dall'arrivo di così... autorevole consesso. Le automobili si diressero verso il bosco e tutta la gente dietro, fino all'arrivo davanti al modesto zampillo che ha l'unico pregio di dare acqua fresca e cristallina.

— Ingegnere, da questa parte!

— Perito, cominci a far piantare le paline.

— Ora prendiamo le misure.

Queste ed altre le frasi che i buontemponi si scambiavano con tutta serietà mentre i buoni contadini assistevano ammirati a tutto quel lavorio di misurazioni e di preparativi.

— Ma questo è un posto meraviglioso! La Società dei Grandi Alberghi, già informata, farà costruire qui, al più presto, un primo gruppo di fabbricati per i forestieri che accorreranno a migliaia! Altro che Montecatini o Salsomaggiore!

— Qui c'è una vena d'oro!

E un altro chiedeva:

— Quanti operai sono disponibili in paese? Qui c'è lavoro per tutti!

Compiuto il sopraluogo, con dignitosa prosopopea, i mattacchioni risalirono sulle automobili fra l'entusiastica ammirazione dei rimasti.

E così si spiega questo periodo che si legge nella «Patria del Friuli»:

«Perchè, assieme ai cercatori della salute, ci vanno sù, per ragioni di studio, parecchi ingegneri, periti, ecc.; e tutti, ci fu detto, se ne tornano con una impressione favorevole».

R. Istituto Tecnico "Antonio Zanon,,

Esami di educazione fisica

Gli esami di educazione fisica per la sessione autunnale avranno luogo nella Palestra grande il giorno 17 settembre e precisamente alle ore 15 per l'ammissione all'inferiore, promozione e idoneità all'inferiore ed alle ore 17 per l'ammissione al superiore, promozione ed idoneità al superiore (Commercio, Ragioneria e Agrimensura).

Le iscrizioni al Giardino d'Infanzia

«G. L. Pecile»

Col giorno di mercoledì 18 corrente si apriranno le inscrizioni a questo Giardino Infantile per bimbi dai tre ai sei anni di età. Dette inscrizioni si ricevono presso il Giardino stesso via Manzoni 5 dalle 10 alle 12. Dovranno venire nuovamente inscritti anche i bambini che frequentarono il Giardino l'anno decorso.

Offerte di polizze all'Erario

Gli ex Combattenti Attilio Marinatto, Pietro Botto, Carlo Botto, Agostino Picilli e Nicola Raffone tutti da Udine hanno versata alla Federazione Combattenti la loro polizza perchè sia offerta pro restaurazione Erario.

La Federazione Friulana compiacendosi vivamente per la significativa offerta ha assicurato che dette polizze saranno consegnate al Duce il 16 corrente mese.

CRONACA MESTA

Funebri Colavizza

Solenne attestazione di rimpianto e di affetto riuscirono le estreme onoranze tributate alla salma lacrimata di Torello Colavizza spentosi a 41 anno nel rigoglio della sua vita operosa.

Un lungo stuolo di colleghi, di camerati, di amici e di conoscenti seguiva il carro funebre che mosso dalla cella mortuaria dell'Ospedale trasformata in Camera ardente. Precedevano la Croce, i giovanetti dell'Istituto Tomadini, le insegne religiose, il clero e un carro su cui erano appese le corone con le seguenti dediche:

La suocera e i cognati — I colleghi del Sindacato — Ditta «Unica» al suo affezionato collaboratore — L'amico Ferrari — Ditta Burrini Mantovani e Sandri — Gli amici al caro Torello — Attilio Zanello all'amico Torello — Famiglia Romolo Tonini — Famiglia Barberini — Guido e Caterina a Torello — Operai Fabbrica Basevi — Famiglia Medeozzi.

Sul feretro, che posava sul carro funebre, erano deposte quattro corone inviate dalla moglie, dai genitori, dai fratelli e dai Granatieri friulani. Seguivano i fratelli e numerosi congiunti. Nel lunghissimo seguito abbiamo notato i seguenti gagliardetti e vessilli: Sindacato Rappresentanti Viaggiatori di commercio — Associazione Combattenti — Associazione Granatieri — Società Tiro a Segno.

Fra le personalità intervenute notiamo: il signor Enea Caine del Direttorio del Fascio, il cav. uff. ing. Lionello Leskovich, consultore anziano, il commendatore Gardi segretario capo del Comune col dott. cav. uff. Virginio Doretti segretario dell'Ufficio demografico, il dott. Turoila commissario dell'Unione del Commercio, signor Vittorio Donner segretario del Sindacato rappresentanti e viaggiatori di commercio con folto stuolo di colleghi, signor Vittorio Galli e Umberto Toffoli ispettori dell'«Unica» espressamente venuti da Torino, signor Ferrari rappresentante dell'«Unica», cav. Maffei, cav. Luigi Monti, cav. Lenisa, il rag. Villani, il cav. Periotti, l'avv. Castellana, il Presidente dei Volontari di guerra Federico Ongaro, il signor Bramanti, il signor Rolotti, il signor Arnaldo Musato, il cav. Lizzi, il rag. Pettoello, il signor Francesco Cotterli, il geom. Francescatto, l'avv. Turco, il rag. Terenzani e molti altri.

Reggevano i cordoni i signori Vittorio Donner, Mantovani, Otello Feruglio per i Granatieri, Ermenegildo Semintendi.

Dopo le esequie nella vicina chiesa dell'Ospedale, durante le quali la «Schola Cantorum» di Santa Cecilia eseguì canti elegiaci, il corteo si ricompose avviandosi al Piazzale XXVI Luglio ove il signor Donner a nome dei colleghi porse l'estremo saluto alla salma ricordando le benemerenze e le elette doti dell'Estinto. Quindi il corteo proseguì alla volta del Cimitero.

Alla vedova, ai genitori, ai fratelli e agli altri congiunti rinnoviamo sentite condoglianze.

Concorso per sei capotecnici aggiunti nella Direzione Armamenti navali

La «Gazzetta Ufficiale» del Regno, ha pubblicato il decreto ministeriale che indice un concorso a 6 posti di Capotecnico aggiunto per le Direzioni Armi e Armamenti Navali.

Possono partecipare al concorso i giovani cittadini italiani che abbiano compiuto 18 anni e non abbiano superati i 30 (fatta eccezione per coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-1918 per i quali il limite massimo è elevato a 35 anni, e per gli invalidi di guerra e decorati al valore militare per i quali è elevato a 39 anni) e che siano provvisti di uno dei seguenti titoli di studio:

Licenza da Istituto nautico — Licenza da Istituto tecnico (sezione fisico-matematica o industriale del vecchio ordinamento) — Licenza da liceo scientifico — Licenza da Istituto professionale di terzo grado.

Le domande in carta da bollo da lire 3, corredate dei documenti di rito, dovranno pervenire al Ministero della Marina (Direzione Generale del Personali Civili e degli Affari Generali), entro il 7 ottobre 1929.

Gerani Canne, Gladioli, Dalie novità - Gnesutta, Udine

Cinema Varietà Cecchini

Oggi allo schermo in prima visione il film:

Il Principe del Mistero

Delizioso romanzo d'amore. — Interpreti principali:

LILY DANUTA

Werner Krause — Oreste Bilancia

NEL VARIETA': clamoroso successo della stella eccentrica: DORY LORIS con le sue Girls.

Cinema Concerto EDEN

Oggi Sabato dalle ore 17 grandiosa première d'eccezione

Il secondo importantissimo spettacolo della Stagione:

I COSACCHI

IMMORTALE ROMANZO DI «LEONE TOLSTOI».

Edizione fuori classe 1929 della «Metro Goldwyn Mayer».

Esclusività assoluta del "CINEMA EDEN,, garantita dalla legge

Interpreti principali:

John Gilbert — Renèe Adorèe

Speciale commento musicale a grande Orchestra dall'inizio.

Musica in Piazza V. E.

Diamo il programma del concerto bandistico che la premiata Banda del Dopolavoro di Colugna, diretta dal maestro G. Lirussi, svolgerà questa sera sabato in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20 alle 22:

Cristiani: «Arco», Marcia sinfonica.
Rossini: «L'Italiana in Algeri», Sinfonia.
Verdi: «Rigoletto», sunto atto II.
Bellini: «Norma», Fantasia atto II.
Puccini: Fantasia nell'opera «Tosca».
Verdi: «Giovanna d'Arco», Sinfonia.

Tramvia del Bût Tolmezzo-Paluzza

Nuovo orario che entrerà in vigore lunedì 16 settembre:

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.50 — 12.30 — 18.30 — 20.3 (*).
Arrivi a Paluzza: ore 10.5 — 13.45 — 19.45 — 21.18 (*).
Partenze da Paluzza: ore 5.10 (*) — 6.50 — 10.25 — 16.20.
Arrivi a Tolmezzo: ore 6.21 (*) — 8.01 — 11.36 — 17.31.
(*) I treni segnati con asterisco si effettuano solamente il lunedì e il sabato.

Viaggio in Somalia

La Compagnia italiana «Turismo» ha da Chisimaio:

I gitanti che hanno partecipato a questo viaggio, compiuto sotto gli auspici del Governo della Somalia, ed organizzato dalla C. I. T., lasciano la Colonia, dopo aver protratto di quattro giorni la partenza, portando seco graditissimo ricordo delle accoglienze ricevute e dello spettacolo di fattiva organizzazione che la Colonia ha offerto loro.

Tali impressioni furono confermate anche dalle interessanti visite alle aziende e concessioni agricole ed al campo sperimentale di Genale, a Merca, Brava e Chisimaio, e dalla partita di caccia organizzata nell'Alto Giuba, con attendamento all'aperto.

Sembra utile rilevare che questo viaggio si è svolto senza banchetti o feste, con intenti e realizzazioni seriamente istruttivi e dilettevoli.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

"El pare de Venezia,, di A. Rossato

Teatro non bellissimo, quale Micheluzzi avrebbe avuto il diritto di attendere per la sua serata, e quale il lavoro di Arturo Rossato avrebbe meritato. Possibile che a teatro non si voglia andare per altro che per ridere? o che quando si è riso per dieci sere non si senta il bisogno di un po' di commozione? Sono domande alquanto melanconiche, e molto melanconiche potrebbero essere le risposte, se mi volessi pigliare il gusto di darmele.

Certo la commedia è molto seria e severa, e ci fa rivivere un periodo assai doloroso della nostra storia; assai doloroso, ma anche assai glorioso, e in questo tempo nostro di santa esaltazione patriottica, di santo orgoglio per le gesta memorande che ci diedero una patria, è bello ascoltare e applaudire un lavoro che quelle nostre glorie, che quelle gesta ricorda ed esalta. Ma tant'è: o ridere, o ascoltare accigliati e congestionati qualche indovinello psicologico: a teatro, di regola, ci si va per questo.

Lasciamo andare e parliamo di Micheluzzi. La profonda fede nei destini d'Italia, l'intima bontà abborrente da ogni eccesso, l'amore immenso per Venezia, la dolcezza degli affetti domestici, la bonarietà del sano figlio del popolo, la ferrea disciplina del dovere e dell'amore, tutti questi sentimenti che furono del grande patriota veneziano, e che Rossato tradusse sulla scena, Micheluzzi rese con finezza e con arte squisita, delineando ogni tratto ed ogni sfumatura di un carattere complesso e al tempo stesso quadro ed elementare.

Anche la truccatura è un capolavoro del genere: Micheluzzi è un Daniele Manin in carne ed ossa.

Semplici, raccolte in sè, con tutta la timidità delle donne nate soltanto per essere le buone donne di casa, la signora Seglin e la signorina Germani sotto le vesti della moglie e della figlia del Manin.

Baseggio fu un pittoresco ed efficacissimo Bragadin, che nel racconto dell'uccisione del bimbo al secondo atto fece correre un brivido per la sala. La signorina Parisi nella parte di Bettina recò tutta l'innata sua vivacità, tanto necessaria per illuminare una commedia che sarebbe altrimenti un po' troppo tetra. Vidali interpretò assai bene la parte del generale Mengaldo quale l'ha scritta l'autore; ma è un peccato che la bella e nobile figura del Mengaldo sia tanto falsata nella commedia. Mengaldo fece sì la ritirata di Russia, ma alla Beresina passò a nuoto il fiume portando in salvo il colonnello Moroni che non sapeva nuotare; e dopo la battaglia della Raab si gettò a nuoto nel Danubio per conquistare sulla sponda opposta dei mulini ancora occupati dal nemico. Per questa sua abilità natatoria corse tra lui e lor Byron una sfida che a suo tempo fece molto chiasso: traversarono a nuoto Venezia dal Lido a S. Chiara. Nella rivoluzione del '48 fu figura di prima linea, ed egli ordinò e comandò la guardia civica con energia e con onore. Vorrei consigliare a Vidali, che è un attore intelligente e coscienzioso di riaccostare colla sua interpretazione, per quanto può, la figura scenica alla figura storica.

Bene assai rese il Grandi il carattere quarantottesco di Naldo, spensierato e sentimentale, profondamente serio e superficialmente scherzoso; e bene recitarono anche tutti gli altri.

Quasi riprendendo la vecchia consuetudine della farsa dopo il dramma, furono recitate poi con bella vivacità le scenette comiche e ironiche di G. Rocca «La scorzeta de limon», che piacque e divertirono moltissimo.

Questa sera «Ostrega, che sbrego!» di Arnaldo Fraccaroli. Si ride; il pubblico lo sa già, ma non è male ricordarlo: si ride. E domenica, coi goldoniani «Ciasseti e spasseti del Carneval de Venezia», questa eccellente compagnia si congeda da noi e passa al Goldoni di Venezia.

G. P.

Da GORIZIA

Lo scioglimento del Comitato pro Monumento ai Caduti

(13) — Ieri nella Sede della Federazione dell'Isonzo, sotto la presidenza del sen. Giorgio Bombig, ebbe luogo la ultima riunione del Comitato pro Monumento ai Caduti goriziani.

Il Presidente della Giunta Esecutiva e Segretario Federale cap. Pino Godina rivolse al sen. Bombig a nome del Comitato vivi ringraziamenti per l'efficace appoggio prestato, coll'assumere la presidenza e coll'opera svolta per la realizzazione dell'impegno assuntosi dal Comitato stesso di ultimare il Monumento entro il 24 maggio scorso.

Il cap. Godina, interpretando quindi il pensiero dei componenti tutti del Comitato, rivolge un vivo ringraziamento ai Segretari del Comitato stesso, signor Bruno Michelazzi, ai signori ing. Delneri ed arch. Luzzatto, alla signora Massi ed al Fascio Femminile di Gorizia, che hanno intensamente e tenacemente collaborato perchè fosse compiuto il voto di tutta la cittadinanza.

Un voto di plauso è rivolto quindi alle Ditte ed Imprese che hanno eseguito i vari lavori di costruzione del Monumento, ed in special modo allo scultore Carlo Culot, alle ditte Giovanni Zotti di Savogna, Clemente Marchi e Favetti, per la correttezza ed il fervore col quale hanno assolto il loro compito.

Il Segretario del Comitato espone quindi la relazione finanziaria.

Dopo di che il sen. Bombig dichiara sciolto il Comitato, i cui atti e documenti nonchè la rimanenza cassa saranno presi in consegna dal Comune di Gorizia, che curerà pure il saldo dei residui crediti delle Imprese, ammontanti a circa 14 mila lire.

DENUNCIE

Alle competenti autorità è stato denunciato Onorato Di Lena, abitante in via Formica, perchè sospetto autore di un furto in danno di Leandro Foraboschi, abitante in via Carducci.

— Per omessa denuncia di operai è stato posto in contravvenzione Antonio Bresciak fu Antonio da Piuma.

INFORTUNIO

Alfonso Morati, di 29 anni da S. Lorenzo di Mossa trovandosi a lavorare nel reparto macchine degli opifici Brunner, in seguito ad un improvviso scoppio di una lampada ebbe a riportare varie ustioni di primo e secondo grado al braccio sinistro.

PER ESPATRIO CLANDESTINO

è stato denunciato alle competenti autorità Giuseppe Mosettig, di Giuseppe da Piuma, di 24 anni, falegname, abitante in via S. Marco n. 3.

ARRESTO per mandato di cattura

Perchè colpito da mandato di cattura esteso dal giudice istruttore di Bologna per bancarotta semplice, appropriazione indebita e furto, è stato arrestato dagli agenti di Questura tale Federico Costa, di Giuseppe di 39 anni, da Palermo.

FARMACIE DI TURNO

Domenica 15 settembre, farmacia di turno con servizio notturno: Cristofoletti, Piazza della Vittoria 14.

Farmacie aperte fino alle 13: Contin, Corso Verdi 17 — Liberi, Corso Vittorio Emanuele III., 29.

CINEMATOGRAFI

Cinema Savoia: «Madre italiana». — Cinema Vittoria: «Gigolette». Cinema Ideal: «Koenismark».

Da GRADISCA d'ISONZO

Pei danneggiati di guerra

(13). — La notizia pervenutaci da Roma che il Governo Nazionale in vista della rivalutazione della lira e conseguente ribasso dei fabbricati intende venire incontro ai danneggiati che hanno le case scoperte con un debito verso lo Stato pagabile in cinquant'anni, di un quarto della somma scoperta e se pagato subito d'un terzo, ha trovato il plauso generale.

Difatti diversi fabbricati da noi hanno delle scoperture superiori al valore commerciale delle case.

Basti dire che in S. Martino del Carso una casa la cui costruzione s'aggirava sul costo di 50 mila lire, fu acquistata all'incanto per L. 45000 da una Società di caccia di Udine e al terzo incanto e nei due primi non si trovarono acquirenti.

Lo stesso dicasi delle case ricostruite a Doberdò ed altri paesi del Carso.

TOMBOLA PRO BALILLA

Generale consenso ha trovato la decisione del locale Comitato dell'O. N. Balilla di tenere l'estrazione della Tombola di questa Istituzione domenica prossima dopo la processione della Madonna Addolorata.

Anche prima della guerra, la tombola a favore dell'Orfanotrofio era estratta il 15 agosto dopo la processione.

ALLUMINIO
ALLUMINIO
ALLUMINIO
"La VITRUM,, di M. Martini

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 13 settembre 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	757.00	751.88	751.48
Pressione al mare	767.77	762.43	762.09
Temperatura	21.0	27.9	23.2
Umidità (0-100)	67	55	76
Vento Direzione	calma	SE	SE
Vento Forza		deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	4	6
Stato del tempo	bello	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 29,5
Temperatura minima: 18,0
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:
Venti deboli da Nord; cielo vario; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 13. — Situazione barica: Lo anticiclone trovasi al centro sulla Polonia, e un cuneo di pressione elevata si estende dalle Alpi all'Jonio. Area di alta pressione al sud-ovest delle isole britanniche.

Probabilità: Nebulosità persistente sul le regioni settentrionali alto Tirreno Adriatico e Sardegna, cielo vario regioni medio Tirreno, quasi sereno nelle regioni meridionali e Sicilia. Qualche pioggia in Piemonte, Liguria e regioni dell'alto Appennino. Venti deboli intorno nord sulle regioni settentrionali, maestrali sull'Adriatico, intorno levante moderati sulle coste Tirreno e Sicilia, alquanto forti in Sardegna. Temperatura quasi invariata. Mare piuttosto agitato l'alto Tirreno e sulle coste Sarde, mosso sul restante.

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4,46 — D. 7,10 — A. 9,40 D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17,40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,26.
Arrivi: O. 7,40 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,30 — A. 15,35 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21,35 — O. 23,10.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,15 — D. 7 A. 8,50 — D. 10,50 — M. 12,45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.
(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7,25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 9,50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 18,25 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22,50.
(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — M. 6,20 (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13,10 — A. 16,10 — D. 18,35 — O. 20,35 (3) per la Carnia.
(2) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.
(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.
Arrivi: D. 3.35 (2) — A. 8.15 — 11.20 (*) dalla Carnia — D. 10.33 — O. 15.45 — A. 19.29 — DD. 19.51 — O. 23.20 (3) dalla Carnia.
(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.
(*) Si effettua dal 1 luglio al 31 ottobre.

Udine - S. Giorgio Nogaro e Grado

Partenze: M. 4,40 (4) per Grado — M. 5,35 — A. 7,45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20,15 (5) per Grado.
(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.
Arrivi: M. 6,50 — A. 8,45 (da Grado) M. 12,56 — A. 15,48 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0,48 (4) da Grado
(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.43 — 15 — 19.30
Arrivi a Gemona: ore 10.15 — 13.40 — 20.
Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35.
Partenze da Casarsa: ore 8.40 — 11.30 — 17.55.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze: MV. 6.15 — M. 8.30 — M. 12.15 — MV. 15.55 — A. 18.45 — M. 20.30.
Arrivi: M. 7.30 — A. 9.35 — M. 14 — MV. 17.35 — M. 20.05 — MV. 22.05.

Ferrovie Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 19.15. — Cividale Barbetta: 9 — 13.00 — 19.25 — Arrivo a Caporetto: 10.55 — 15.25 — 21.20.
Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11.15 — 17 — Arrivi a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.10 — 18.55 — Arrivi a Cividale: 8.31 — 13.16 — 19.0.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 6.10 — 8.20 — 10.50 (*) — 14.45 (**) — 19.40.
Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.55 — 11.30 (*) — 15.25 (**) — 20.20.
Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 (*) — 16 — 18.10 (**).
Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.30 — 14.25 (*) — 17.24 — 18.50 (**).
(**) Carrozza diretta tra Venezia e Villa Santina.
(*) Carrozza diretta tra Trieste e Villa Santina dal 28 giugno al 30 settembre.

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 — 9.15 — 12.15 — 15 (festivo fino a S. Daniele) — 17 D. — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a S. Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.35 — 10.40 — 13.15 — 16.15 festivo) — 18.5 D. — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.45 (festivo).
Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 7.40 D. — 12.40 (solo nei giorni feriali) — 13.45 (festivo fino a Udine) — 16.50 — 18.20 — 21 (festivo).
Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.30 — 8.40 D. — 14 (solo i giorni feriali) — 14.55 (festivo) — 18 — 19.30 — 22.15 (festivo).
I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.40 e da Udine alle ore 17, hanno coincidenza colle autocorriere Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.10 — 13.30 — 18.30
Tarcento, arrivi: ore 7.30 — 18.50 — 18.50
Buia, partenze: ore 7.30 — 13.10 — 18.
Tricesimo, arrivi: ore 8 — 18.40 — 18.30.
Nimis, partenze: ore 7.30 — 11.10 — 14.10 — (feriale) 18.10 — (*) 19.10.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

Mobilificio A.dro CRIPPA
Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B
MOBILI
d'ogni genere accuratamente lavorati A PREZZI OTTIMI
Ottomane meccaniche trasformabili a letto
di propria fabbricazione garantite per solidità, confezione e durata.
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO per le Provincie di: UDINE — Padova — Belluno — Treviso — Venezia — Gorizia — Trieste — Fiume — per la vendita dei rinomati:
Elastici Metallici Brevettati "Piuma e Simplex,,
apprezzatissimi e fortemente richiesti alla
FIERA CAMPIONARIA DI MILANO

(Autorizzazione Prefettizia — Milano N. 6807 — 1928).

(Autorizzazione Prefettizia — Milano N. 6807 — 1928).

COMMERCIANTI
difendete i vostri affari con la pubblicità sul
"GIORNALE DEL FRIULI,,
il giornale più diffuso della Provincia, il veicolo PIU' SERIO E PIU' SICURO col quale le vostre offerte di buone merci, di ottimi prodotti e di prezzi convenienti giungono efficaci e graditi a domicilio della grande famiglia dei consumatori.
La Società Anonima
A. MANZONI & C.
Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - UDINE
è a vostra disposizione per schiarimenti e preventivi.